

È TUTTO OK,  
CON MAPEI

► **Protagonisti**

Andrea Ferrari,  
un italiano  
a Cambridge

Intervista esclusiva  
al luminare del grafene  
su ricerca e industria

pagina 5



► **Sport**

L'autunno caldo  
delle 'rosse'  
(e del Sassuolo)

Leo Turrini sulla  
'riscossa' del  
Cavallino rampante

pagina 7

È TUTTO OK,  
CON MAPEI

# il Distretto

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

NUMERO DOPPIO **246-247**

**SPECIALE CERSAIE**

anno 11 numero 246-247 • 21 Settembre 2019 • euro 1,00

**DSTRISCIO**



## L'Italia dei Matteo

Di Roberto Caroli

Se escludiamo il termine statista dal vocabolario della politica italiana, in quanto non più attribuibile a nessuna delle figure di primo piano che animano il panorama italiano, se consideriamo che oggettivamente la stella polare di ciascun politico non è più il bene del Paese e dei cittadini, bensì l'interesse di bottega con l'unico obiettivo di racimolare consensi e voti; se l'onestà intellettuale, la coerenza, la fermezza, la sincerità sono stati spazzati via da trasformismo e populismo, dobbiamo riconoscere che Matteo Renzi è sicuramente il politico più scaltro e abile del nostro scenario politico. Lo dimostrano i fatti di questa pazzesca estate e delle ultime settimane. Con tre mosse l'ex Presidente del consiglio ha messo in scacco, nell'ordine: Salvini, Zingaretti, Di Maio e Calenda. Dopo l'autogol del leader della Lega Renzi ha convinto il segretario del Pd a coalizzarsi con il Movimento 5 stelle, ha atteso il via libera del Presidente Mattarella, il voto di Camera e Senato per poi uscire allo scoperto e annunciare il suo addio al partito, con conseguente costituzione del nuovo movimento Italia viva. Chapeau! Scacco matto!

segue a pagina 3

# Il distretto la prende con filosofia...

**ALL FOR TILES**

20.21 NOV 2019  
MODENAFIERE

**-60 GIORNI**

LA FIERA CHE NON C'ERA



**BAR DELLE VERGINI**



## Rimetti a noi i nostri debiti

I nostri politici ci hanno consegnato un nuovo governo e noi desideriamo fare i nostri migliori auguri ai nuovi ministri e al Presidente del Consiglio, questo perché confidiamo che ciò si traduca in un miglioramento del Paese e della vita di tutti noi. Questo non significa che noi del Distretto non monitoreremo ciò che verrà fatto, e le ripercussioni che avrà sul debito pubblico che consideriamo il male dei mali; motivo per cui, da oggi, il nostro giornale si aprirà proprio con il debito pubblico al momento della stampa, totale e suddiviso per singolo cittadino.

IL DEBITO PUBBLICO ITALIANO OGGI

€ 2.389.046.511.756

IL DEBITO PUBBLICO PER CITTADINO

€ 38.686

## Ds ceramico

► **Speciale Fiera**

La settimana più importante dell'anno: Cersaie 2019

Uno speciale di 16 pagine sull'appuntamento più atteso dal settore ceramico: fatti, personaggi, aziende, novità, tendenze, aspettative degli addetti ai lavori. Che dal 23 al 27 settembre si danno appuntamento a Bologna

pagine 9-24

► **Impronte digitali**

Il business globale corre su Google

pagina 13

► **Rubriche**

New York oggi, una città solo per ricchi

pagina 21

► **Almanacchi**

Cronaca spicciola tra il distretto, Modena e Reggio

pagina 25 - 27 - 29

► **Dvertimenti**

Quentin Tarantino torna in sala con la 'sua' Hollywood

pagina 31

We give more to ceramics to make better ceramics

From single machines to full plants, experience advanced SACMI ceramic manufacturing technology.

www.sacmi.com

100 SACMI  
ENDLESS INNOVATION SINCE 1919

# Un festival *adulto* con partecipazione record

*Un 'nuovo' format rilancia un evento che non ha mai conosciuto crisi, ma che rischiava di restare patrimonio più o meno della stessa compagnia ogni anno*



La buona notizia è quella di un Festival Filosofia che supera i 200mila partecipanti, anche se il programma artistico batte quello filosofico 110mila a 90mila. E' una buona notizia non solo dal punto di vista strettamente numerico, ma perchè significa che l'evento ha saputo guardarsi dentro, interrogarsi e proporsi ancora in modo adeguato alle aspettative. Non era così scontato, il Festival esiste dal 2001, si avvia ai vent'anni di vita e non sempre ha mostrato capacità di rinnovamento. Ci sono state edizioni che, sia per la presentazione fisica dell'evento, sempre statica e uguale all'anno prima, che per il cartellone degli ospiti, troppo spesso ripetitivo, facevano pensare a una manifestazione condotta col pilota automatico. La svolta, senza nulla togliere a chi lo ha ideato e diretto per tanto tempo, potrebbe in effetti essere arrivata con il cambio della direzione del Festival alcuni anni fa. Un azzardo e un'avventura, che però ha portato a modificare leggermente il format, a ricercare nuove presenze sui palchi e alla fine a rilanciare un Festival che non ha mai conosciuto crisi, ma che rischiava di restare patrimonio più o meno della stessa compagnia ogni anno, dietro e davanti al tavolo dei relatori. Con nuove presenze ricercate e convocate fra i relatori, sono arrivati anche nuovi visitatori in platea. Va registrata anche una crescente maturità da parte dei fruitori del festival. Non mancano mai, è evidente, i contrasti fra chi sta ascoltando o ma-



gari facendo la lezione magistrale e chi frequenta rumorosamente la piazza, è il prezzo da pagare volendo portare argomenti come questi che richiedono concentrazione e attenzione, in contesti cittadini e popolari. Però pare di poter dire che il disagio si è fatto più contenuto, che i frequentatori sanno come comportarsi (e anche l'introduzione delle transenne e del numero chiuso in relazione ai posti disponibili, anche se dovuta a motivi di sicurezza, ha contri-

buito a ridurre disordine e fastidi) e chi semplicemente transita si comporta o viene invitato a comportarsi in modo corretto. Anche sopra al palco la maturità del Festival è visibile. Gli eccessi, le invettive, i pubblici amministratori che si alzano e se ne vanno a metà lezione in disaccordo con il relatore, sono ormai un ricordo. Il Festival ha imparato a gestirsi meglio, a rispettare l'altezza dei temi scelti senza scendere nella polemica immediata.

Una considerazione anche per i programmi collaterali, cresciuti e diventati molto importanti anche a Sassuolo. Sia le mostre d'arte degli ultimi anni che, in particolare, il programma ragazzi localizzato a Villa Giacobazzi, sono diventati punti di attrazione particolarmente graditi e interessanti. La mostra su Francesco d'Este a Palazzo Ducale ha superato le duemila presenze; nell'ambito del programma artistico vanno sottolineati i mille partecipanti allo

spettacolo di Lella Costa. Infine, aver recuperato e restituito Villa Giacobazzi, nel parco Vistarino, alla cittadinanza resta una delle migliori imprese delle istituzioni sassolesi. Momenti come quello del festival Filosofia ne fanno auspicio un utilizzo ancora più continuo per l'aggregazione, non solo dei ragazzi. Villa Giacobazzi oggi rappresenta infatti uno dei luoghi più belli e suggestivi tra le diverse 'cornici' che ospitano il Festival. (S.F.)

## Oggi la persona, domani chissà...

*La persona del terzo millennio è al centro di temi importantissimi e del tutto nuovi, che richiedono un'analisi del tutto inedita*

Era inevitabile e forse anche un po' telefonato, che un Festival dedicato alla "persona" si soffermasse sulla questione di stretta attualità legata ai migranti, alla tolleranza, al razzismo e all'accoglienza. Chi si aspettava questo tipo di approccio non è stato "deluso", nel senso che più di un ospite del Festival non si è fatto pregare per intervenire sul tema (segnalano un Enzo Bianchi piuttosto arrabbiato su questo tema, in chiusura del suo intervento). Però sarebbe un errore considerare il Festival e la sua scelta tematica come un semplice assist per un dibattito tutto incentrato su Africa e barconi. La persona in questi anni duemila è al centro di temi importantissimi e del tutto nuovi, che richiedono un'analisi del tutto inedita. Pensiamo per esempio all'etica fra scienza e religione; o all'identità personale sui social network; o al confronto fra culture e usanze; o ancora, all'identità nazionale o continen-



tale. Sono tutti aspetti, solo alcuni di quelli sviscerati al Festival, con cui i nostri nonni e probabilmente anche i nostri padri non hanno dovuto confrontarsi. Sassuolo per esempio ha potuto analizzare con Paolo Ercolani il tema dei social, il miglior strumento possibile per

conoscersi, confrontarsi, apprendere, ridotto invece ad amplificatore delle individualità e dei narcisismi: «È il grande paradosso del nostro tempo - spiega Ercolani - quello di una generazione che mai ha avuto così tante opportunità per "conoscere" persone, allaccia-

re relazioni, potenziare al massimo la propria dimensione social, eppure si riscopre di fatto sola, con forti difficoltà relazionali e sempre meno in grado di dialogare». Fondamentale, nel trattare di identità e persona, anche il tema religioso: uomo a immagine e so-

miglianza di Dio o corpo fisico, né più né meno di quello animale? E quanto la religione svela o invece nasconde di un individuo? Più ampio il tema di umanità e divinità trattato da Enzo Bianchi, a partire dall'origine dell'uomo millenni fa. E se vogliamo tornare ai temi di attualità legati alla persona, Michael Rosen, filosofo di Harvard intervenuto su un tema quale la "dignità" che sembra un assist perfetto per parlare di cronaca, ci ha dimostrato come il concetto non abbia mai solo un'accezione positiva: «In alcuni casi è corrispondente e in altri avverso all'idea di uguaglianza. Questi fondamenti sono in molti casi opinabili e tuttora il concetto gioca un ruolo significativo nello stabilire i limiti a ciò che può essere fatto agli individui, anche in nome del progresso e dell'umanità. La situazione è questa, allo stesso tempo ambigua, fragile e importante». (S.F.)

# Passa a Wind Tre Business

WIND TRE  
BUSINESS

Agenzia Autorizzata per il Distretto Ceramico  
In esclusiva Samsung Note 10 5G a € 609 i.e.



P.zza Garibaldi 51/52 - Sassuolo (MO) - 0536885923

WIND TRE  
BUSINESS

# Alfabeto filosofico: tre giorni in 21 'voci'

*Ancora la filosofia, vi chiederete?*

*«Anche l'anno scorso...».*

*Vero, ma questa volta scegliamo approccio diverso e proviamo a far finta che ci foste anche voi, con questo alfabeto che – senza pretese di completezza – vi porta a spasso lungo la tre giorni del 'Festival'*

Parole ne abbiamo ascoltate a profusione, e poi abbiamo anche 'girato' qua e là, trovando persone alla ricerca della 'persona' cui il festival filosofia ha dedicato la sua edizione 2019. Avevamo pensato ad un reportage, abbiamo scelto altra formula. Ecco, allora, ventuno voci per una sintesi.

**A**pocalisse. «Un futuro non c'è, per l'Occidente. Questa civiltà è potuta andare avanti perché ha rapinato il mondo, perché è la più tecnologicamente assistita e immagino l'Apocalisse tra una decina d'anni. Pessimista? No, realista». (Umberto Galimberti)

**B**odei. Nel senso di Remo: era tra i protagonisti più attesi della kermesse, è stato costretto al forfait da un malore.

**C**arattere. «Trasforma l'individuo in persona: connota l'identità di un soggetto, costruita di fronte alle incertezze, ai dubbi, alle difficoltà. E' la stabilizzazione del se da opporre alla mobilità del reale, la capacità di esistere secondo la propria soggettività e la propria libertà». (Salvatore Natoli)

**D**uecento. Lo scriviamo in lettere anziché in cifre, ma l'effetto non sbiadisce: tanti sono stati, in tre giorni e in tre città, gli appuntamenti in programma. Non pochi, a ben vedere,

**E**sterno. «E' un altrove rispetto a quel mondo chiuso che ci siamo creati. Quanto si trova all'esterno di questo sistema lo viviamo come una minaccia, un pericolo. E' una paura che si chiama exofobia». (Donatella Di Cesare)

**F**ede. «La filosofia prepara all'intelligenza della fede. Non alla fede, però: credere non è abbastanza, vogliamo comprendere ciò in cui crediamo». (Massimo Cacciari)

**G**iovani. «Essere giovani non è né una virtù né un diritto. E' condizione transitoria che va capitalizzata. Sta a noi 'vecchi' insegnare e trasmettere valori ed esperienza all'interno delle quali i giovani possano inserire le loro idee». (Carlo Sini)

**H**ijab. Si è parlato anche di Islam, al Festival, oltre che di religione cattolica, declinando entrambe attraverso il velo, o meglio i veli. «Diversissimi tra loro, ma – ha detto Maria Bette-



Umberto Galimberti



Massimo Recalcati



Massimo Cacciari



Salvatore Natoli



tini – tutti appartenenti a culture diverse, segno di identità e non di negazione della stessa».

**I**dentità. «Quando si da' a questo concetto una connotazione politica si va contro la storia. L'identità non è realtà oggettiva ma concetto duplice, sintesi tra ipse e idem, ovvero la differenziazione dagli altri e la necessaria assimilazione, indotta dalla nostra socialità, a gruppi i riferimento». (Nathalie Einich)

**L**ectio. Nel senso di 'magistrato'. Ovvero uno parla gli altri ascoltano – salvo domande alla fine e va bene così, visto che l'uno ha qualcosa da dire. In tempi in cui 'uno vale uno' è assunto che stinge, ci piace il Festival sia rimasto fedele a se stesso.

**M**acchine. Sarà il tema del prossimo Festival filosofia,

svelato in chiusura dell'edizione 2019. Sotto la lente di ingrandimento dei filosofi le nuove tecnologie e il loro rapporto con l'uomo, il pensiero e l'etica.

**N**umeri. Da record: le prime stime dicono 185mila presenze, e valgono record con il quale marciare verso la ventesima edizione della kermesse.

**O**nlina e offline. «Offline c'è la totale negazione dell'idea di mortalità, online c'è invece chi continua a far vivere account di persone scomparse». (Davide Sisto)

**P**opulismi. «Siamo tutti tanto populisti che il populismo è diventata categoria insensata». (Massimo Cacciari)

**Q**uante. Docente di filosofia pratica a Munster, tra le rivelazioni di questa edizione del

Festival: ascoltattissimo nella sua lectio del sabato a Modena.

**R**oy. Di nome fa Olivier: al debutto al festival, insegna a Firenze e il suo ambito di ricerca comprende l'Islam e le religioni comparate. Ne sentiremo parlare

**S**tranieri. «Siamo stranieri quando arriviamo da un altrove qualsiasi, quando attraversiamo una frontiera, quando lasciamo quanto conosciamo e ci è familiare per imparare tutto daccapo. Ma nessuno è straniero nel mondo contemporaneo». (Michel Agier)

**T**rance. «Questo stato di trance prolungato in cui viviamo ci condiziona, condiziona il nostro abitare un mondo che il capitalismo avanzato ha trasformato in un centro commerciale planetario, aperto non stop, all'interno del quale muovono abitanti intorpidi-

ti che guardano schermi luminosi che hanno compromesso la loro capacità di immaginare». (Donatella Di Cesare)

**U**no. «La nostra individualità deriva dal riconoscimento che ci giunge dagli altri. L'individualità è un dono sociale, che arriva dagli altri. Ed è anche il risultato delle relazioni sociali». (Umberto Galimberti)

**V**iolenza. «La profanazione dell'amore, che nel senso più pieno del termine è invece la libertà dell'altro. Facciamo i conti con il nostro Caino». (Massimo Recalcati)

**Z**agrebel'sky. Ormai è un'icona, e non a caso ha chiuso lui il Festival filosofia. 'Il diritto di avere diritti' il titolo della sua, partecipatissima, lectio. (Stefano Fogliani)



## L'Italia dei Matteo

segue dalla prima pagina

Ora sarà lui, e i fedelissimi 40 tra parlamentari e senatori, grazie al sistema proporzionale, l'ago della bilancia che influenzerà Governo, nomine dei vertici delle grandi

aziende di Stato, fino all'elezione del futuro Presidente della Repubblica, potendo inoltre prendersi tutto il tempo necessario per organizzare il suo partito e convincere gli italiani a seguirlo. E ce la

farà. Complici i salotti televisivi e giornali che gli daranno spazio, le banche e qualche potere forte che elargiranno il denaro necessario a portare a compimento il suo piano.

C'è un solo modo per fermarlo, non indolore, anzi, e possono metterlo in pratica solo Di Maio e Zingaretti: far cadere il Governo, andare subito alle elezioni con il rischio di consegnare il Paese a Salvini e alla Lega. Scelgano loro a quale Matteo sottomettersi. (Roberto Carli)







**MINERAL**  
Dal 1988 tradizione e innovazione

**Materie prime per ceramica:**  
Ricerca e sviluppo  
Controllo Qualità  
Logistica  
Stoccaggio



Mineral s.r.l.

Via Aldo Moro 20, 41043 Formigine (Modena) - Italia - Tel. (+39) 059 578911 - Fax (+39) 059 578991 <http://www.mineral.it> - E-mail: [info@mineral.it](mailto:info@mineral.it)



**ALE spa Building & Consulting** è una azienda che si occupa di edilizia industriale. È specializzata nella costruzione di capannoni in calcestruzzo e opere edili complementari. Nella realizzazione dei propri prodotti, si avvale di tecnologie all'avanguardia e di professionisti esperti così da garantire le migliori soluzioni al servizio di ogni richiesta con risultati qualitativamente eccellenti.

...in partnership con:



...Al servizio del cliente per:

- Opere edili e murarie
- Strutture prefabbricate
- Pavimentazioni industriali
- Rivestimenti in resina
- Ristrutturazioni civili ed industriali
- Opere fognarie e stradali
- Opere in cemento armato
- Rimozione eternit
- Coperture

**EDILIZIA INDUSTRIALE & PREFABBRICATI in CLS**

**SASSUOLO (MO)** - 41049 Via Felice Cavallotti, 140  
**TRAVERSETOLO (PR)** - 43029 P.zza Mazzini, 2  
**BOLOGNA** - 40133 Via Speranza, 54

**Tel. 0536.882774**  
**info@alespa.net**

# L'uomo da un miliardo di euro

*Tanti sono i fondi che, da Presidente del Comitato di Gestione della "Graphene Flagship", Andrea Ferrari gestisce per conto della Comunità Europea. Professore all'Università di Cambridge e Direttore del Cambridge Graphene Centre, lo abbiamo incontrato in occasione del Forum Mussini*

«Investire sulle ricerca è fondamentale. In ogni campo». Vale per le avveniristiche sperimentazioni sul grafene, vale per tutte le applicazioni della ricerca ai processi di produzione industriale. E se a dirlo è **Andrea Ferrari** tanto vale credergli e chiedersi se davvero le industrie stanno investendo abbastanza in ricerca. Non capita spesso di intervistare uno scienziato: l'occasione, a Ceramicanda, l'ha data l'edizione 2019 del 'Forum Cirillo Mussini', e non ce la siamo fatta scappare. L'ospite del 'Forum', l'evento promosso dal Gruppo Concorde in onore del suo Presidente scomparso nel 2007 è stato infatti Andrea Ferrari, Professore di Nanotecnologia all'Università di Cambridge, Direttore del Cambridge Graphene Centre e della scuola di Dottorato in tecnologia del grafene. Autore di oltre 380 articoli su riviste scientifiche internazionali, con oltre 100mila citazioni, è Presidente del Comitato di Gestione e responsabile della pianificazione scientifica e tecnologica della "Graphene Flagship". Uno scienziato, appunto, che in occasione della giornata promossa dal Gruppo Concorde ha avuto modo di venire a contatto con una realtà da lui stesso definita «molto interessante».

**Che idea si è fatto della ceramica?**

«Ho avuto modo di discutere, oggi, di processo di produzione, dall'estrazione del materiale primario fino alla preparazione del prodotto finale. Ho trovato la cosa di grande interesse, e di grande interesse è anche la storia di questo gruppo industriale»

**Lei studia le nanotecnologie, in modo particolare il grafene: che cos'è per i non addetti ai lavori?**

«E' un foglio di atomi di carbonio organizzati in una struttura esagonale. Quindi ci sono degli esagoni e ciascun apice dell'esagono è un atomo di carbonio. E' il materiale più sottile che si conosca ma ha proprietà uniche perché è il più forte, il più duro, il più traspa-



rente ed ha caratteristiche che lo rendono unico a livello di applicazioni»

**La Comunità Europea ha investito oltre un miliardo di euro per la ricerca su questo materiale... Una cifra considerevole...**

«Investire in ricerca è sempre utile. Nel caso del grafene parliamo di un materiale nato in Europa, e sarebbe assurdo che l'Unione Europea non investisse su questo. Un miliardo di euro sembra tanto, ma in realtà parliamo di circa 50 milioni annui su un arco temporale molto ampio. Quindi occorre contestualizzare la cifra: si tratta di un investimento importante ma non eccezionale rispetto a quello necessario per portare un nuovo materiale dal laboratorio all'industria»

**In quali campi può essere utilizzato il grafene? Addirittura nei vestiti, leggero ..**

«Anche nei vestiti, ma i campi di utilizzo sono moltissimi. In Italia

per esempio MOMO Design vende già caschi per motociclisti che hanno già il grafene. Head ha prodotto racchette da tennis servendosi del grafene. Ci sono resine e additivi che sono basati sul grafene, ma anche tipi di batterie»

**E' ancora troppo presto per immaginare il grafene integrato nelle superfici ceramiche?**

«Non è prematuro, ci sono già sperimentazioni a livello di laboratorio in cui superfici ceramiche o materiali da costruzione che, integrando il grafene, diventano conduttivi, e possono avere sensori integrati di vario tipo. Si può pensare agli interruttori per l'illuminazione: si schiaccia la mattonella direttamente, questa accende o spegne la luce, controlla la temperatura e cose di questo genere. Oppure si possono integrare pannelli fotovoltaici. A livello di laboratorio ci sono diverse applicazioni possibili, che potrebbero cambiare anche le proprietà mec-

caniche e termiche delle superfici che lo integrano, ma a livello di applicazioni sul mercato ovviamente non ci siamo ancora. La strada è ancora lunga»

**Lei è uno scienziato italiano che vive in Inghilterra: come vive da italiano la Brexit e, dall'Inghilterra, come vede quanto sta accadendo in Italia?**

«Quello che è successo con la Brexit in Inghilterra rende più positivo il punto di vista di un italiano all'estero, perché il modo in cui politici inglesi si sono comportati non è diverso da come si comportano i politici italiani in generale. E' caduto questo mito che vorrebbe l'Inghilterra fosse migliore eccetera, mito che per me non è mai esistito. La Brexit è una decisione sbagliata, avrà effetti nefasti sull'Inghilterra, anche se la legge che impedisce l'uscita senza deal rende le prospettive più positive».

(Roberto Caroli)

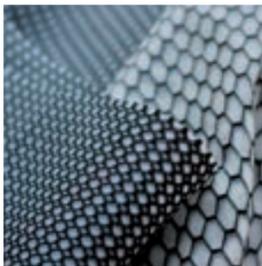
BIO

## Chi è Andrea Ferrari

*Professore a Cambridge, è autore di oltre 380 articoli su riviste scientifiche internazionali, con oltre centomila citazioni*



Andrea Ferrari è Professore di Nanotecnologia all'Università di Cambridge, Direttore del Cambridge Graphene Centre e della scuola di Dottorato in tecnologia del Grafene. E' Presidente del Comitato di Gestione e responsabile della pianificazione scientifica e tecnologica della "Graphene Flagship", un'iniziativa finanziata dalla Comunità Europea con 1 miliardo di euro e che vede coinvolte oltre 150 industrie, centri di ricerca ed università di tutta Europa. E' Fellow dell'American Physical Society, della Materials Research Society, dell'Institute of Physics, dell'Optical Society e ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il Royal Society Brian Mercer Award for Innovation, il Royal Society Wolfson Research Merit Award, il Marie Curie Excellence Award, il Philip Leverhulme Prize, l'EU-40 Materials Prize. Ha ricevuto 5 grants dal Consiglio Europeo della Ricerca. E' autore di oltre 380 articoli su riviste scientifiche internazionali, con oltre centomila citazioni.



**ALL FOR TILES**  
allfortiles.it  
segreteria@allfortiles.it

evento a cura di  
event organized by

**CERAMICA NDA**

Via De Amicis, 4 - 42013  
Veggio di Casalgrande (RE)  
T. +39 0536.990323  
F. +39 0536.990402  
ceramicanda.com  
redazione@ceramicanda.com

**ModenaFiere**

**20.21 NOV 2019  
MODENAFIERE**

**ALL FOR TILES**

DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE  
PER L'INDUSTRIA CERAMICA  
DETAILS, SOLUTIONS, IDEAS FOR THE CERAMIC INDUSTRY

**CERAMICA NDA**

DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

**DAXEL**



DAXEL DAXEL DAXEL DAXEL

# «La Rossa si è ‘svegliata’ tardi: il Mondiale è già finito»



Leo Turrini

*La pensa così Leo Turrini: bene Leclerc, bene le ultime vittorie, «ma la Mercedes ha già un tasca sia il titolo piloti che quello costruttori»*

È stato chiaro sin dall'inizio che questo Campionato Mondiale di F1 sarebbe stato di colore argento, quello della Mercedes. A questo punto del Campionato, con un distacco di oltre 100 punti, è molto difficile poter strappare l'alloro mondiale a Lewis Hamilton, anche se nelle ultime due gare, quella di Spa e quella di Monza, il giovanissimo pilota della Ferrari Charles Leclerc è riuscito ad infiammare il cuore dei tifosi ferraristi. Per un Mondiale tinto di rosso, sembra, però, non essere ancora giunto il tempo... E' vero però che Leclerc è riuscito a dare nuova vita ad un Campionato che stava diventando più che monotono e vedere un pilota giovanissimo, come Leclerc, riuscire a disputare gare così impegnative, senza perdere di vista l'obiettivo è qualcosa dal sapore ormai lontano, che, forse, bisogna ricercare all'epoca del grande e compianto Niki Lauda, il quale arrivò in Ferrari, senza aver conquistato titoli mondiali e riuscì, invece, a regalarli al Cavallino. Di questo, e altro, abbiamo parlato con l'amico e collega Leo Turrini sempre disponibile e attento conoscitore della materia, oltre che sincero nel dire che, nonostante l'effetto-Leclerc, «questo mondiale è finito prima di cominciare».

**Leo, cosa ne pensi di Leclerc?**  
«Ritengo che la Ferrari abbia trovato un giovanissimo, grande campione, cosa rara per la casa del cavallino. Gli ultimi piloti che hanno corso per la rossa, erano



FOCUS

## La situazione a due terzi del cammino

Ad oggi sono stati disputati 14 Gran Premi e alla fine del Campionato di F1 ne mancano solo 7, questa la situazione in classifica Piloti è la seguente: 1° L. Hamilton con 250 punti, 2° V. Bottas, con 188, 3° M. Verstappen 181, 4° S. Vettel 156, 5° C. Leclerc 132, 6° P. Gasly, 62, 7° C. Sanz 58, 8° K. Raikkonen 29, 9° D. Ricciardo 28, 10° D. Kvyat 27, 11° L. Norris 23, 12° K. Magnussen 18, 13° L. Stroll 18, 14° A. Albon 16, 15° N. Hulkenberg 15, 16° S. Perez 13, 17° R. Grosjean 8, 18° R. Kubica 1, 19° A. Giovinazzi 1 e 20° G. Russel 0. Per quanto riguarda invece la classifica Costruttori: 1° Mercedes con 505 punti, 2° Ferrari 351, 3° Red Bull 266,4° McLaren 83, 5° Renault 65, 6° Toro Rosso 51, 7° Racing Point 46, 8° Alfa Romeo Racing 34, 9° Haas 26, 10° Williams 1.

già campioni affermati, molti con uno o più titoli mondiali in tasca. Leclerc inaugura, invece, la sua carriera, che gli auguriamo lunghissima, al volante di una Ferrari. Questo sta riaccendendo gli animi, soprattutto dei più giovani, che si erano allontanati dalla F1,

che ritenevano uno sport un po' noioso - prosegue Turrini - Questo ragazzo, così giovane, con la faccia da bambino sta invece rinfiammando gli animi e questa è una cosa meravigliosa. L'entusiasmo che Leclerc ha suscitato con la vittoria del Belgio e di Monza

è un grande patrimonio della Ferrari, in primis, ma anche per tutto l'automobilismo in generale»  
**A questo punto del Mondiale, come vedi la Mercedes?**  
«Purtroppo, per colpa della Ferrari, questo Mondiale è finito ancor prima di cominciare: non dimen-

tichiamoci che la Mercedes ha vinto le prime sei gare e, al di là dell'aritmetica, ha di fatto già vinto entrambi i titoli in palio. Quello che ci dobbiamo chiedere, giunti a questo punto, è quando la Ferrari sarà in grado di creare una monoposto che sia competitiva su tutti i circuiti e non solo su alcuni tracciati. Quest'anno la Ferrari era dimezzata, ovvero veloce solo su alcune piste: questo non basta per raggiungere il traguardo più ambito, il Mondiale»

**Cosa fare?**

«Sperare che Binotto e tutto il team siano in grado, nel più breve tempo possibile, di mettere insieme una vettura, che possa essere competitiva ovunque. Solo un mese fa, a Budapest, la Mercedes ha dato alla Ferrari un distacco di un minuto. Questo dato è significativo e dimostra che la Mercedes va forte ovunque, la Ferrari no...»

**E le gomme?**

«Sono uguali per tutti ed è compito di chi fa la macchina e non di chi la guida, creare la condizione ottimale perché rendano a dovere. In poche parole, è necessario creare una monoposto che sappia gestire la gomma da subito»

**Attualmente il pilota, per lo sviluppo della macchina, conta ancora come un tempo?**

«Attualmente il pilota, non conta niente, per quanto riguarda lo sviluppo della monoposto, perché negli ultimi dieci anni in F1 sono stati aboliti i test».

(Edda Ansaloni)

## Due derby per rifarsi

*Dopo la sconfitta di Roma, settimana 'pienissima' per il Sassuolo*

Tre punti in tre gare, frutto di una vittoria e due sconfitte, sette gol fatti (tanti, complice anche un Berardi già a quota 5) e sette (tantissimi) subiti. Un inizio di stagione non privo di contraddizioni per il Sassuolo, che si affaccia ad una settimana che potrà comunque dire tanto sulle prospettive future, almeno sul breve termine, dei neroverdi. Apparsi timidi all'esordio, lo scorso 25 agosto, a Torino contro i granata, prima contratti poi irresistibili contro la Sampdoria al cospetto della quale sono arrivati i primi (ed unici, fin qua) punti della stagione, frastornati e distratti all'Olimpico, dove è arrivata la seconda sconfitta stagionale. Quel è il vero Sassuolo? Facile possa dircelo la settimana che va a cominciare e vede in neroverdi affrontare, in sei giorni, la Spal in casa domenica, il Parma al Tardini



mercoledì (turno infrasettimanale, si gioca alle 21) e l'Atalanta sabato sera al Mapei Stadium. Due derby e uno scontro da piani alti contro una

squadra, come quella nerazzurra, in forma Champion's. Di sicuro, per quanto si è visto fin qua, non ci sarà di che annoiarsi - il Sassuolo subi-

sce tanto, vero, ma 'se la gioca con tutti' senza speculare e senza barattare la sua idea di gioco con ostruzionismi di sorta - anche conside-

rato che gli avversari che incrociano i neroverdi hanno manifestato, fin qua, le stesse incostanze degli uomini in neroverde. La Spal ha battuto la Lazio ma ha perso con Atalanta e Bologna e ha gli stessi punti del Sassuolo, il Parma ha vinto a Udine ma al 'Tardini' non ha ancora fatto punti e la stessa Atalanta, 'distretta' dalla Champion's, è già caduta una volta, contro quello stesso Torino che ha battuto i neroverdi all'esordio. Tre gare da tripla, insomma, per un Sassuolo che anche dagli esiti di queste partite potrebbe capire quanto gli manca per diventare grande. E se mai lo diventerà, dopo mercato estivo che pure qualche ottimismo lo aveva autorizzato. Per dare seguito a questo ottimismo c'è solo un modo, ovvero non sbagliare una settimana non decisiva, siamo solo a settembre, ma già importante. (S.F.)



ARTWOOD  
surfaces linked to nature

www.novabell.it



NovaBell

CERSAIE  
BOLOGNA • ITALY

HALL 25 STAND A146 - B147  
HALL 26 STAND A176

# Digital Design

WE ARE READY

DAL 23 SETTEMBRE 2019  
AL 27 SETTEMBRE 2019

TI ASPETTIAMO



**CERSAIE**

Bologna - Italy

PAV 33 STAND D23C34

---

**CONTATTACI!**

MAIL: [INFO@DDSSL.COM](mailto:INFO@DDSSL.COM)

TEL: +39 0536 073290

[WWW.DDSSL.COM](http://WWW.DDSSL.COM)





► **Il premio**  
**La decima edizione del 'Forum Mussini'**  
 La consegna dei premi di studio del Gruppo Concorde  
 pagina 15



► **L'evento**  
**ALLFORTILES: come è nato, come cambia**  
 Tante novità per la due giorni di Ceramicanda  
 pagina 17



# il Distretto

Il giornale di tendenza che non grava sulle casse dello stato

**NUMERO DOPPIO 246-247**  
**SPECIALE CERSAIE**  
 anno 11 numero 246-247 • 21 Settembre 2019 • euro 1,00

SPECIALE CERSAIE

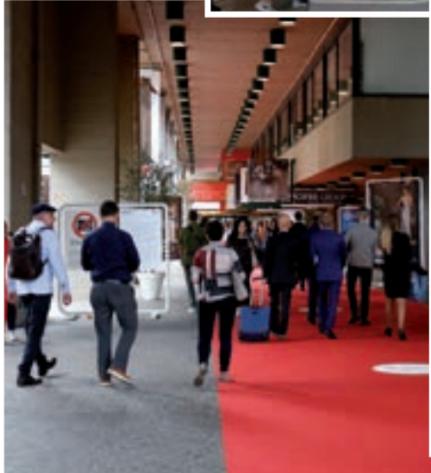
## Una settimana da non perdere



*Da prodotto eterno a prodotto di moda. E' questa la scommessa del settore!*

Di Roberto Caroli

Racconto questo settore da oltre 25 anni durante i quali si sono alternati momenti di scintillante euforia e intensa depressione, con l'andamento dei mercati a fare da ago della bilancia. La trentasettesima edizione di Cersaie si apre all'insegna dell'incertezza e soltanto al termine della cinque giorni di fiera sapremo se le superfici ceramiche saranno entrate in una fase recessiva oppure scoprire che i lampi e i tuoni degli ultimi mesi altro non erano che bagliori estivi. Di certo la guerra dei dazi America-Cina, l'isolamento forzato della Russia di Putin, l'embargo in Iran, l'Europa che stenta a liberarsi dei singoli sovranismi a vantaggio di un unico e comune interesse, il bassissimo livello della politica non favoriscono di certo gli investimenti, la ripartenza del



settore delle costruzioni e quindi la crescita e lo sviluppo del settore ceramico. Aspetti sui quali gli imprenditori della ceramica poco possono fare se non continuare a sollecitare la politica ad un repentino quanto auspicato cambio di rotta, ed è ciò che accadrà, immagino, al convegno inaugurale di Cersaie dove gli imprenditori incontreranno il Ministro o Sottosegretario di turno al quale affidare le loro rimostranze! Fortunatamente, ad oggi non è l'unica arma a loro disposizione, ve n'è un'altra e si chiama ricerca, non di prodotto, non di formato ma

di sistema, in modo particolare di sistema di posa. Lo scriviamo da tempo: o la piastrella riesce a trasformarsi da prodotto eterno in prodotto di moda, per la gioia delle signore Maria, degli architetti, degli interior designers che potranno così finalmente sostituire il pavimento o il rivestimento di casa ogni qualvolta lo riterranno opportuno senza disagi, oppure la ceramica italiana sarà sempre schiava del mercato edile, segnare il passo. Trasformare la ceramica in un prodotto di moda

si può fare, lo stanno facendo e non è quindi fantascienza e neppure un paradosso! Se ne stanno occupando in diversi, per lo più piccole realtà artigianali, le quali producono in modi e costi diversi una pellicola magnetica da applicare in parte al sedere della piastrella in parte sulla superficie da rivestire et voilà, les jeux sont fait! Certo, tale sistema non ha ancora raggiunto la perfezione, va migliorato, industrializzato, forse corretto e adattato maggiormente alle esigenze delle piastrelle, ma rimane già una buona base di partenza con la

prospettiva di portare i consumatori finali a sostituire da soli le superfici ceramiche soltanto con l'ausilio di ventose! Una vera rivoluzione. Al di là delle ore che gli imprenditori della ceramica e le associazioni dedicheranno agli inconcludenti tromboni della politica al convegno inaugurale di Cersaie, fossi in loro investirei un po' di tempo, e danaro, anche su quelle piccole, ma già grandi, soluzioni. Nell'interesse di tutti! Ce lo insegna Leonardo da Vinci, maestro nell'osservare più che nell'inventare.

(Roberto Caroli)

► **Tendenze**  
**La piastrella secondo gli 'addetti ai lavori'**  
 Viaggio tra colorifici e studi grafici alla scoperta delle novità estetiche che caratterizzano il prodotto ceramico  
 pagina 10

► **Intervista**  
**Savorani: «Il Cersaie per il rilancio del settore»**  
 Il Presidente di Confindustria Ceramica non ha dubbi: «Sarà», dice, «un bel Cersaie»  
 pagina 11

► **Qui Bologna**  
**Oltre 800 espositori per 160mila metri quadri**  
 Numeri da record per l'edizione 2019 della fiera bolognese. Boom di partecipazione straniera  
 pagina 11

► **Mercato**  
**Export: comincia bene il 2019 dei distretti**  
 Dopo la flessione registrata nel 2018, ecco i 'clusters' emiliano-romagnoli che ricominciano a 'correre'  
 pagina 13



# La piastrella secondo gli 'addetti ai lavori'

*Abbiamo chiesto a chi 'veste' il prodotto ceramico che cosa, secondo loro, vedremo a Bologna: colore, materia e sostenibilità i temi che 'dettano' l'evoluzione della piastrella*

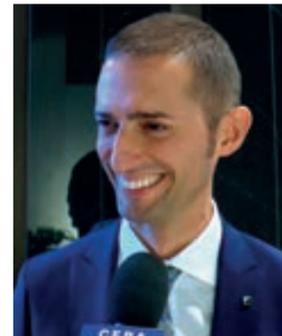
«La ricerca estetica, negli ultimi periodi, ha privilegiato lo studio di superfici che potessero valorizzare la morbidezza abbinata ad effetti materici che esaltino la bellezza del nostro prodotto, la ceramica, che è tatto, che è profondità. Riteniamo pertanto che troveremo, sia sui grandi formati che sulle produzioni di altre misure questa esaltazione materica». Comincia da **Marco Romagnoli**, Direttore Marketing di Colorobbia, il nostro viaggio alla ricerca delle tendenze che 'deteranno legge' al Cersaie. Colorifici e studi grafici sono i 'sarti' del settore, tagliano e cuciono soluzioni tecnico/estetiche in grado di intercettare il gusto di progettisti e consumatori, di declinare la piastrella secondo i canoni richiesti da un mercato sempre più selettivo. E' a loro che abbiamo chiesto di fare il punto sulla ricerca in tema di colore e materia, i due temi 'forti', insieme a quello della sostenibilità che caratterizzano oggi il divenire del prodotto ceramico. «Spero di vedere anche prodotti materici, quindi proposte meno "minimal", ma con maggiore personalità sia in termini di colori che di materia applicata sulla superficie», spiega **Annalisa Ricci**, Responsabile Marketing di Sicer, e sulla stessa lunghezza d'onda **Daniele Bandiera**, AD di Ferro Vettriceramici «Prevediamo - dice - che ci sarà un ritorno del colore e di ricerca di effetti materici delle piastrelle, caratteristiche che mancavano da qualche anno. In particolare finiture ricercate per l'utilizzo delle grandi lastre come elementi d'arredo di interior design». «L'incessante ricerca di qualcosa che 'giri attorno' al prodotto ceramico restituendogli la sua essenza più piena - dice invece **Claudio Casolari**, Presidente di Ceramicolor e Direttore Commerciale di Metco - ha prodotto, negli anni, un salto in avanti che ha fatto della piastrella un elemento di arredo e progettazione che la pone ben al di là delle destinazioni d'uso tradizionali. L'estetica - aggiunge il Presidente di Ceramicolor - si è evoluta di conseguenza, ed ecco allora materia e colori per una varietà che così assortita, in termini di proposte cromatiche ed estetiche, non ricordo di avere mai riscontrato». Novità, insomma, ne vedremo, e non necessariamente, e non solo, sulle grandi lastre, che pure, prevedibilmente, faranno la parte del leone anche in questa edizione della fiera bolognese. «Magari - argomenta **Armando Meletti**, Direttore Generale di Esmalglass - su tipologie e cromie di marmi differenti da quelle che tradizionalmente ispirano la ceramica, ma è consolidato il trend estetico che si rifà a tipologie di marmi 'forti', lucidi e levigati. Tendenza assecondata peraltro dalle dimensioni e dagli spessori dei materiali di nuova generazione. Vero tuttavia



Daniele Bandiera



Armando Meletti



Carlo Alberto Ovi



Claudio Casolari

che si parla soprattutto di reinterpretazioni, perché la ceramica ha ormai esplorato tutti i temi estetici e decorativi: i temi della ricerca estetica attengono prevalentemente alle nuove destinazioni d'uso delle grandi lastre, con spessori che variano e riferimenti, come detto, a famiglie di marmi non necessariamente 'classici'. Colore, materia e sostenibilità le direttrici lungo le quali muove la ricerca: «Porteremo a Bologna una proposta che combina colore, materia e sostenibilità ambientale: proporremo tinte

digitali, materie e colle rinnovate, sia del punto di vista della cromia che da quello della composizione, utilizzando nuove formulazioni a minor impatto ambientale», dice **Carlo Alberto Ovi**, Direttore Commerciale di Smalticeram, e novità sono attese anche in tema di 'personalizzazione' produttiva, altra caratteristica che aggiunge valore al prodotto. «Vogliamo - spiega **Fausto Mucci**, CEO di Target Group - privilegiare il prodotto artigianale rispetto a quello industriale, vogliamo dare valore a

tutto ciò che è intervento artistico e manuale, vogliamo dare spazio al prodotto customizzato orientato al progetto». Questo e altro vedremo a Bologna, in occasione di un Cersaie che, aggiunge Meletti, «è, e resta, la fiera della ceramica italiana, quella che ne rappresenta meglio di ogni altra la bellezza ineguagliabile in un contesto espositivo che è il più interessante e completo del panorama mondiale». E nei confronti delle quali le aspettative e gli auspici dei 'sarti del distretto' sono quantomeno importanti a dispetto

di congiuntura definita non semplice. «Ponderare le aspettative, pur al cospetto di una transizione complessa come quella che stiamo attraversando come settore è una cosa che non ha senso, data soprattutto la "liquidità" del mercato, ove per liquidità intendo i tanti spazi che restano contendibili dal nostro 'saper fare ceramica'. E la fiera di Bologna - chiude Casolari facendo sintesi - è termometro ideale per misurare e dare ulteriore spessore a queste nostre aspettative».

(Stefano Fogliani)

**ELLEK** AUTOMAZIONI  
20 ANNI 1999-2019

# «Un Cersaie per il rilancio del settore»

**Giovanni Savorani,  
Presidente di  
Confindustria  
Ceramica,  
non ha dubbi:  
«Sarà un  
bel Cersaie»**

«Le aspettative ci sono, e per il settore ceramico penso possa essere una bella settimana. Il Cersaie è la 'nostra' fiera, e come tale è giusto viverla. Siamo tutti in fibrillazione, anche perché non vediamo l'ora di mettere in mostra quanto di meglio abbiamo realizzato». La prima che affrontò da Presidente fu fiera da record, il secondo Cersaie di Giovanni Savorani nelle vesti di Presidente di Confindustria Ceramica potrebbe essere addirittura migliore. Lui, almeno, ci conta: sostenitore convinto delle necessità di 'fare sistema', e sostenitore altrettanto convinto dell'eccellenza del prodotto ceramico, anche grazie ai tanti passi avanti fatti dai produttori in tema di sostenibilità, guarda alla settimana bolognese con fiducia e ottimismo, ma anche consapevole delle tante criticità che condizionano il settore. Lo abbiamo incrociato a margine della cerimonia di assegnazione dei premi di studio intitolati a Cirillo Mussini, e gli abbiamo chiesto di fare il punto alla vigilia di un appuntamento importantissimo per un comparto che chiede (anche) maggiore attenzione nei suoi confronti. «A Bologna - dice - mi rivolgerò, nel corso del convegno inaugurale, anche al Governo per chiedere che gli imprenditori vengano ascoltati nel modo giusto»



**NUMERI**

**Oltre 160mila metri quadri per oltre 800 aziende**

Oltre 160mila metri quadri che ospiteranno, all'interno dei padiglioni di BolognaFiere, 869 aziende, di cui 338 straniere, provenienti da 40 diversi paesi e 200 dell'arredobagno. Sono solo alcuni dei numeri che confermano, anche per l'edizione 2019, «la leadership mondiale di questo salone, nel settore, per internazionalità e rappresentatività». Lo ha detto Giovanni Savorani presentando, in settimana, l'edizione numero 37 del Cersaie.

**Con quale spirito?**

«Con lo spirito giusto. E con consapevolezza: questa edizione del Cersaie dovrà essere quella che pone le basi di un rilancio. Il mondo imprenditoriale, quello della ceramica e non solo, deve fare delle analisi per potersi ri-

lanciare. Le imprese creano la ricchezza, ma per creare la ricchezza servono anche le condizioni. Bisogna agire sui costi, sulla competitività, sull'innovazione, e questa è una sfida che riguarda l'intero sistema, non solo le imprese».

**Da zero a dieci che Cersaie sarà, ad avviso di Giovanni Savorani?**

«Credo che sarà un gran bel Cersaie. Sono convinto che avremo tanto pubblico, tante attenzioni, la giusta visibilità. Abbiamo attivato una serie di percorsi innovativi che avvicinano il mondo della ceramica a quello della grande progettazione, e più in generale questa edizione presenta diversi elementi di novità»

**A partire dal claim, 'open cersaie'...**

«Si trattava anche di ampliare gli ambiti tematici, merceologici e dei pubblici di riferimento. Al nostro mondo serve anche questo...»

**Un sette e mezzo, come voto, lo diamo al Cersaie 2019?**

«Adesso un voto non saprei darlo, ma credo lo sforzo che stiamo facendo vada apprezzato. Il nostro mondo stia cambiando, stiamo entrando in contesti nuovi con i nostri materiali: penso alla igienicità, e dico, ad esempio, che secondo me fra qualche anno, non so quanti, nessuno farà più un piano cucina che non sia in ceramica. Ci sono approcci e destinazioni d'uso che obbligano la ricerca a spingersi sempre oltre, anche dal punto di vista delle caratteristiche non solo estetiche nelle superfici che produciamo».

*(Roberto Caroli)*

**G.P. SERVICE**  
ITALIAN CERAMIC TECHNOLOGY

**PERFETTI  
MECCANISMI  
DI ASSISTENZA**

**MACCHINE,  
IMPIANTI  
E RICAMBI  
PER INDUSTRIE  
CERAMICHE**

**G.P. Service s.r.l.**  
via Atene, 17  
41049 Sassuolo (MO)  
Tel. +39 0536 808876  
Fax +39 0536 808877

www.gpserviceitaly.com  
info@gpserviceitaly.com



Floor / Wall: Stehio - Porcelain stoneware collection

**WE DESIGN BEAUTY**

CERSAIE 2019  
PAV. 36 / STAND A14  
23-27 SEPTEMBER 2019  
delconca.com



# Ceramiche Piemme si apre all'internazionalità, fra collaborazioni e nuove sedi

*L'export è stabile a quota 87%. Prosegue l'incremento delle vendite a marchio. Tra i traguardi raggiunti l'apertura della sede di Londra Piemme 40*



L'apertura della sede londinese e la collaborazione con lo studio Benoy sono solo alcuni dei traguardi raggiunti da Ceramiche Piemme che ha chiuso il 2018 con un fatturato a 98,1 milioni di euro; bene la tenuta dell'export che si è attestato sopra l'87% del fatturato totale grazie al costante incremento delle vendite a marchio che consentono all'azienda una maggiore marginalità dal punto di vista economico ed una maggiore affermazione del brand dal punto di vista dell'immagine.

“L'apertura della branch londinese Piemme 40”, spiega il Direttore Operativo Davide Colli, “è conseguenza diretta del carattere internazionale della nostra azienda, peraltro ottimo testimone del Made in Italy nel settore ceramico. L'abbiamo inaugurata ufficialmente in occasione della Clerkenwell Design Week che ha rappresentato un'ottima opportunità per far toccare con mano a tutti i visitatori la qualità delle collezioni in gres porcellanato firmate Ceramiche Piemme e Valentino e le nuove proposte Ceramiche Piemme Contract”. Proprio nella settimana



Davide Colli

del design londinese è stata ufficializzata la collaborazione con lo studio Benoy per una linea di piastrelle che fa il suo debutto a Cersaie. “La collaborazione con un player internazionale come Benoy è fondamentale per costruire un upgrade culturale sul progetto,

a cui deve seguire un indispensabile aggiornamento tecnologico e il rinnovo di gamma”.

Il nuovo brand Ceramiche Piemme Contract è dedicato a collezioni pensate per supportare il progettista nella scelta delle finiture di spazi pubblici e privati, “lo abbia-

mo creato perché riteniamo che essere competitivi oggi significhi saper interpretare le esigenze dei propri clienti in ogni settore”, spiega il D.o. Davide Colli, “è uno spazio in cui il professionista può trovare soluzioni tecniche e di stile per i propri progetti, lo scopo è agevolare la filiera edilizia tra committenza e imprese”; Ceramiche Piemme Contract sarà presente a Cersaie con due collezioni in gres porcellanato, Ageless e Venetian Marble. “Per il marchio Ceramiche Piemme la strategia è di un ulteriore rafforzamento e consolidamento del posizionamento sul canale retail, destinato a residenziale e commerciale di medio alto livello mentre il brand Valentino, dedicato al segmento del lusso, resta forte in mercati in cui l'eleganza Made in Italy ha un particolare appeal”. A Cersaie vengono lanciate due nuove offerte di servizio: “Project solutions” dedicata ai pavimenti flottanti da interno ed esterno a spessore maggiorato e “Tailor made” dedicata alla fornitura di top, lavabi e piatti doccia realizzati con nostri materiali.

Ceramiche Piemme arriva a Cersaie con dati positivi dopo aver chiuso il 2018 con un calo inferiore alla media nazionale ed un inizio di 2019 in leggera crescita, quindi in controtendenza rispetto al settore. “I nostri mercati di riferimento sono gli storici mercati su cui l'azienda è da sempre presente, come Nord America, Centro-Nord Europa, Ex Urss, Middle&Far-East, ma l'incremento in corso è dovuto al fatto che proprio su questi mercati stiamo cercando ora una penetrazione più ampia su segmenti e canali che per noi erano pressoché inesplorati. Le performances più brillanti le stiamo riscontrando proprio laddove abbiamo investito in tale direzione e questo, devo dire, ci sta incoraggiando ad insistere ulteriormente intensificando la nostra azione con molta determinazione”. Tra i successi internazionali recenti di Ceramiche Piemme il Best Hard Flooring Product conferito alla collezione Shades di Gordon Guillaumier, consegnato in occasione della NYCxDESIGN, la settimana del design Newyorkese.

**ARCHI  
NEWS  
24** ◆

**IL NUOVO CANALE  
SATELLITARE  
SOTTOTITOLATO IN INGLESE  
CERAMICANDA GUARDA AVANTI!**

**ARCHI  
NEWS  
24** ◆

# Export stabile per i distretti emiliano-romagnoli

**Una variazione complessiva fisiologica (-0,2% nel 2018) conferma la competitività di un sistema fatto di qualità, innovazione e differenziazione**

Non è stato un anno semplice, ma il sistema dei distretti emiliano romagnoli ha, se non altro, limitati i danni. Dai dati del Monitor diffuso da Intesa Sanpaolo emerge la conferma di un export stabile nel 2018, con una variazione complessiva di -0,2% e un trimestre finale in leggera crescita (+0,4%). Aumentano le vendite dell'1,1% includendo anche la meccatronica di Reggio Emilia, monitorata per la prima volta, con gli altri poli in leggera crescita, trainati principalmente dal biomedicale di Mirandola e Bologna. Leggermente negativi gli andamenti sui nuovi mercati, con una riduzione dell'export in Turchia, India e Arabia Saudita, compensata dai buoni risultati in Polonia e Romania. Mercati maturi invece stabili:

calano Francia e Germania, crescono USA, Spagna e Giappone. Calano le piastrelle di Sassuolo (-3,1%), ma il sistema casa resta bilanciato. Chiaroscuri anche nella meccanica, segno più per le macchine per il legno di Rimini (+13%) e per l'imballaggio di Bologna; stabili la food machinery di Parma e le macchine agricole di Modena e Reggio Emilia. Negativo invece l'andamento delle macchine per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (-4%), e degli utensili di Piacenza (-8,1%). Nell'alimentare, la crescita dei salumi di Reggio Emilia, Modena e Parma si contrappone all'andamento contrastante del lattiero-caseario: cresce nel parmense, non a Reggio Emilia (-11,3%). Dinamica più complessa nel sistema moda: forte calo per tutto la maglieria



di Carpi e andamento negativo per le calzature di San Mauro Pascoli, parzialmente bilanciato dall'abbigliamento di Rimini. «In un quadro di rallentamento del commercio mondiale e di elevata incertezza legata alle ten-

sioni geo-politiche presenti sui mercati internazionali – si legge sulla nota che accompagna i dati diffusi da Intesa Sanpaolo – i distretti dell'Emilia-Romagna confermano la capacità di proporre prodotti apprezzati soprattutto all'estero per qualità, innovazione e differenziazione». Intesa Sanpaolo si sofferma anche sugli elementi di continuità e cambiamento nel tessuto produttivo industriale. La prossimità si conferma un fattore di competitività per le aziende: 70 km è la distanza media fornitore/committente, valore più basso tra i distretti italiani (la media nazionale è 100km) e largamente inferiore ai 106 km osservati nelle aree non distrettuali della Regione. Interessante anche osservare come nel 67% dei board societari siedono esclusivamente amministratori originari della regione stessa di appartenenza dell'azienda, contro il 61% di media nazionale. Tra le criticità la difficoltà a trovare operai specializzati, verificata nel 78% dei casi.

(E.B.)

**IL RICORDO**

## La scomparsa di Massimo Faraci, pioniere del mercato africano



Conobbi Massimo Faraci nel 2006, in occasione di un viaggio di lavoro nelle isole portoghesi di Capoverde. Insieme ad Ettore Cuoghi e ad una cordata di altri imprenditori aveva costruito un villaggio vacanze a Boa Vista, per poi affittarlo ad un tour operator. Eravamo stati invitati all'inaugurazione della struttura, con noi anche Renzo Arbore, Gino Paoli e Beppe Grillo, quest'ultimo ancora lontano dall'impegnato nel movimento Pentastellato. Fu Cuoghi a chiamarmi l'antiviglietta di Natale: «Se tu e il tuo cameraman volete venire a Capo Verde per realizzare un servizio sull'architettura e il design del villaggio sarete miei graditi ospiti». Io e Massimo ci presentammo il giorno della Befana fuori dall'aeroporto di Malpensa sotto una neve battente che avrebbe suggerito più la montagna che non un'isola nel mezzo dell'Atlantico. Tant'è! Di lui mi incuriosì da subito il mercato che seguiva con la sua commerciale: l'Africa, del quale poco si parlava e si scriveva. «Credo nel continente nero, vuoi perché lì la concorrenza è meno folta che in altri luoghi, anche se i cinesi avanzano, vuoi perché in mezzo a tanti qualcuno che può permettersi le piastrelle di ceramica si trova sempre. Senza contare il fatto che se l'Europa arretra, l'Africa è destinata a crescere», ebbe modo di dirmi in quel viaggio. Nella tre giorni a Boa Vista Massimo era il nostro punto di riferimento, ci illustrò e spiegò il villaggio, la struttura i materiali impiegati, il ciccone che portò alla luce tutti gli elementi che servirono alla realizzazione del nostro reportage. Persona equilibrata, gentile, mai sopra le righe, un vero signore. Dopo quelle giornate ci vedemmo alcune volte a cena qui nel distretto ceramico, altre nella sua azienda, la Italcrafts; quando Ceramicanda avvertiva il bisogno di scrivere o di parlare del mercato africano lui era sicuramente la persona competente da ascoltare. Massimo Faraci è stato certamente tra i pionieri di quel mercato, sono sicuro che quando in futuro ci capiterà di pensare all'Africa il pensiero correrà a lui. Ai figli, alla moglie Anna, alla famiglia Lucchese, il cordoglio di tutta la nostra redazione.

(Roberto Caroli)

**NUMERI**

### Il 2019 è cominciato bene...

**Quattordici dei 20 distretti regionali cominciano l'anno col piede giusto: il dato generale dice +1%**

Il primo trimestre del 2019 ha visto una crescita dell'1% dell'export in Emilia-Romagna, grazie alle performance positive di 14 dei 20 distretti. È quanto emerge dall'analisi della Direzione studi e ricerche di Intesa Sanpaolo: il dato fa seguito al +1,3% di fine 2018. A trainare l'export sono i mercati maturi (+3,1%), grazie all'aumento delle vendite negli Stati Uniti, nel Regno Unito e in Giappone con flessioni significative (-3,1%) per Turchia, Iran, Russia e Sud Africa, non totalmente compensata dalla crescita in Cina e in Brasile e alla spinta della meccanica. Bene le macchine utensili di Piacenza (+34,2%), l'imballaggio di Bologna (+9,9%), le macchine per il legno di Rimini (+8,1%), la meccatronica di Reggio Emilia (+2%), la Food machinery di Parma (+1,8%) e per l'industria ceramica di Modena e Reggio Emilia (+1%). Risultano invece in calo le Macchine agricole di Modena e Reggio Emilia (-15,6%). BUONE indicazioni anche dall'alimentare: segno più per il Lattiero-caseario di Reggio Emilia e Parma (rispettivamente +15,2% e +2,2%) e l'Ortofrutta romagnola (+9,2%) mentre è debole la dinamica del sistema moda: flettono infatti tanto i distretti calzaturieri romagnoli, non compensati dal tessile di Carpi. Fatica invece il distretto delle Piastrelle di Sassuolo, che ha subito un lieve calo delle vendite estere (-1%), come faticano i Poli tecnologici regionali, in controtendenza rispetto alla dinamica nazionale (E.B.).



## Il business? Cercatelo (anche) su Google...

**Per ogni azienda è diventato irrinunciabile raggiungere un posizionamento positivo sulle parole chiave legate ai propri obiettivi.**

Tema da sempre strettamente allacciato alle strategie social, una indicizzazione efficace su Google è spesso uno degli obiettivi principali per qualunque business. Da quando il motore di ricerca californiano è diventato di gran lunga il più utilizzato nel mondo occidentale, per ogni azienda è diventato irrinunciabile raggiungere un posizionamento positivo sulle parole chiave importanti per i propri obiettivi. Ma cosa significa di preciso tutto questo? Termini "oscuri" come SERP, SEO e SEM sono due buone chiavi per iniziare a decifrare i misteri dell'algoritmo di Big G, il meccanismo che può letteralmente decidere le sorti di molte aziende. La SERP è la Search Engine Result Page, ovvero la pagina dei risultati restituita dal motore di ricerca (in questo caso Google) quando l'utente effettua una ricerca. In sostanza, è un elenco di link che l'algoritmo ritiene coerente con le

parole chiave inserite nella stringa di ricerca: contiene alcuni risultati a pagamento, che compaiono prima degli altri (o sul lato destro della pagina) e recano la dicitura "Annuncio", e una serie di risultati organici. Per ogni azienda l'obiettivo dei sogni è finire nel cosiddetto "triangolo d'oro", ovvero i primi tre risultati organici che – statisticamente – viene ritenuta la soglia di massima affidabilità per la maggior parte degli utenti. L'obiettivo minimo è di essere presenti nella prima pagina dei risultati, anche se indagini recenti sembrano smentire il famoso detto "Il miglior posto per nascondere un cadavere è la seconda pagina di Google". Per SEO si intende Search Engine Optimization, ovvero l'ottimizzazione di un sito internet per rispondere al meglio alle richieste del motore di ricerca (in questo caso, Google). Alcuni criteri sono noti, altri meno, soprattutto le modifiche all'algoritmo sono frequenti: in poche parole, rivolgersi a un esperto è l'unica opzione percorribile. Tra le caratteristiche più conosciute tra quelle richieste da Google ci sono la presenza di contenuti testuali chiari che contengano riferimenti frequenti alle parole chiave cercate

dall'utente, l'aderenza del sito a protocolli di sicurezza aggiornati (come il protocollo https:// che avrete incontrato nel navigare quasi tutte le principali pagine web). Per SEM si intende invece Search Engine Marketing, ovvero l'attività di promozione a pagamento delle proprie pagine web su una serie di parole chiave. Anche per questa attività è essenziale conoscere bene il programma Google Ads e identificare in modo efficace le parole chiave su cui investire il proprio budget. Parole chiave troppo di nicchia rischiano di non intercettare un numero sufficiente di ricerche, mentre parole chiave troppo generiche potrebbero richiedere un budget molto importante senza garantire di essere ai primi posti nei risultati. Come si può quindi intuire, le variabili da considerare sono tantissime e spesso i costi di strutturare un'attività efficace non sono indifferenti: è altrettanto vero che anche i risultati sono spesso tangibili e misurabili. Infine, lo scenario dei mercati nel 2019 non permettono a quasi nessuna azienda di restare fuori dalle logiche di posizionamento sui motori di ricerca... Non resta che augurare buona navigazione a tutti!





**GAPE DUE**

Gape Due Produces Moulds For Ceramic Industry Since 1967



**smartmould**

**Our technological skills make us  
the only plant manufacturers in the world  
to create innovative solutions  
based on ceramic product design.**



**UNCHAIN YOUR CREATIVITY**



[www.sitibt.com](http://www.sitibt.com)

**FUORISALONE**  
**bt-SPACE**  
from September 23rd  
to September 27th, 2019  
from 9:00 to 21:00  
**SPECIAL OPENING**  
from September 18th  
to October 20th, 2019  
**BOOK YOUR VISIT**

# La decima edizione del 'Forum Mussini'

*Quattro gli studenti premiati dal Gruppo Concorde*

**S**i è tenuta mercoledì 11 settembre, presso la foresta del Gruppo Concorde Villa Casino Vicini a Spezzano di Fiorano Modenese, l'edizione 2019 del Forum "Prof. Cirillo Mussini", iniziativa del Gruppo Concorde promossa in onore del compianto Presidente scomparso nel 2007. L'evento presenta ogni anno relazioni e dibattiti su temi di grande rilevanza culturale e sociale in occasione della consegna delle borse di studio "Prof. Cirillo Mussini". Il tema del Forum di quest'anno è stato affidato al Prof. Andrea Ferrari, che ha tenuto una relazione su "Graphene: dal laboratorio all'industria" e ha poi lasciato



il proscenio ai quattro studenti vincitori del premio di studio, che testimonia la fiducia nei giovani e della loro valorizzazione che il Gruppo Concorde e il Prof. Cirillo Mussini hanno sempre dimostrato. «Nell'ambito di una sempre più proficua collabo-

razione tra industria e università, abbiamo pensato di assegnare le borse di studio a quattro studenti che svolgono le tesi di laurea effettuando ricerca applicata all'interno del gruppo Concorde sull'industria ceramica, affiancati da tutor aziendali», ha detto il

Presidente del Gruppo Concorde Luca Mussini. I quattro premiati sono Alessandro Chilletti per la sua tesi "sull'utilizzo di materie prime alternative da recupero per lo sviluppo di prodotti ceramici", Francesco Covili con "l'analisi e controllo delle emissioni al

camino dei forni", Amanpreet Kaur con "Il picking automatico per l'evasione dell'ordine cliente" e Federica Savo per lo studio sulle "metodologie di indagine per la determinazione degli stress residui nelle piastrelle in gres porcellanato". (S.F.)

**AZIENDE**

**Sacmi presenta EXTRUD3D TILES**

*Con le linee per prodotti estrusi è possibile realizzare prodotti complessi "one-piece"*

Da oltre 15 anni SACMI progetta e realizza linee complete per lastre estruse, grazie ad una tecnologia all'avanguardia caratterizzata da flessibilità, efficienza e qualità dell'output, garantita al 100% su tutte le tipologie di prodotti. Nasce in questo contesto SACMI EXTRUD3D TILES, un brand registrato attraverso il quale il Gruppo scommette su un settore capace di conferire valore aggiunto al prodotto ceramico e, al contempo, valorizzare la tradizionale piastrella 2D da pavimento e rivestimento. Con il processo di formatura a plastico mediante estrusione di SACMI EXTRUD3D TILES è possibile realizzare prodotti cavi e/o sagomati (gradini, corrimano, parasole, battiscopa, davanzali) e complementi d'arredo per l'esterno di forma e geometria complessa non realizzabili con tecnologie di pressatura tradizionali. I manufatti sono eseguiti in singolo pezzo, senza incollature, conferendo così agli stessi robustezza, semplicità di installazione e pulizia. Il prodotto realizzato con SACMI EXTRUD3D TILES diventa così accessorio che valorizza e completa la gamma di offerta del cliente. Carattere distintivo della proposta SACMI è la possibilità di integrarsi perfettamente alle linee esistenti.





**SERVIZIO AL CLIENTE**

- Materiali pronta consegna a magazzino
- Componenti per rigenerazione stampi
- Prodotti speciali su richiesta
- Interventi rapidi
- Risposte certe
- Affidabilità



CABOL srl - Via Luigi Gazzotti, 251/269 - 41100 Modena - Italy - Tel. +39 059 281621 - Fax +39 059 284609 - www.cabol.eu - info@cabol.eu

20.21NOV2019  
MODENA FIERE

**ALL  
FOR  
TILES**

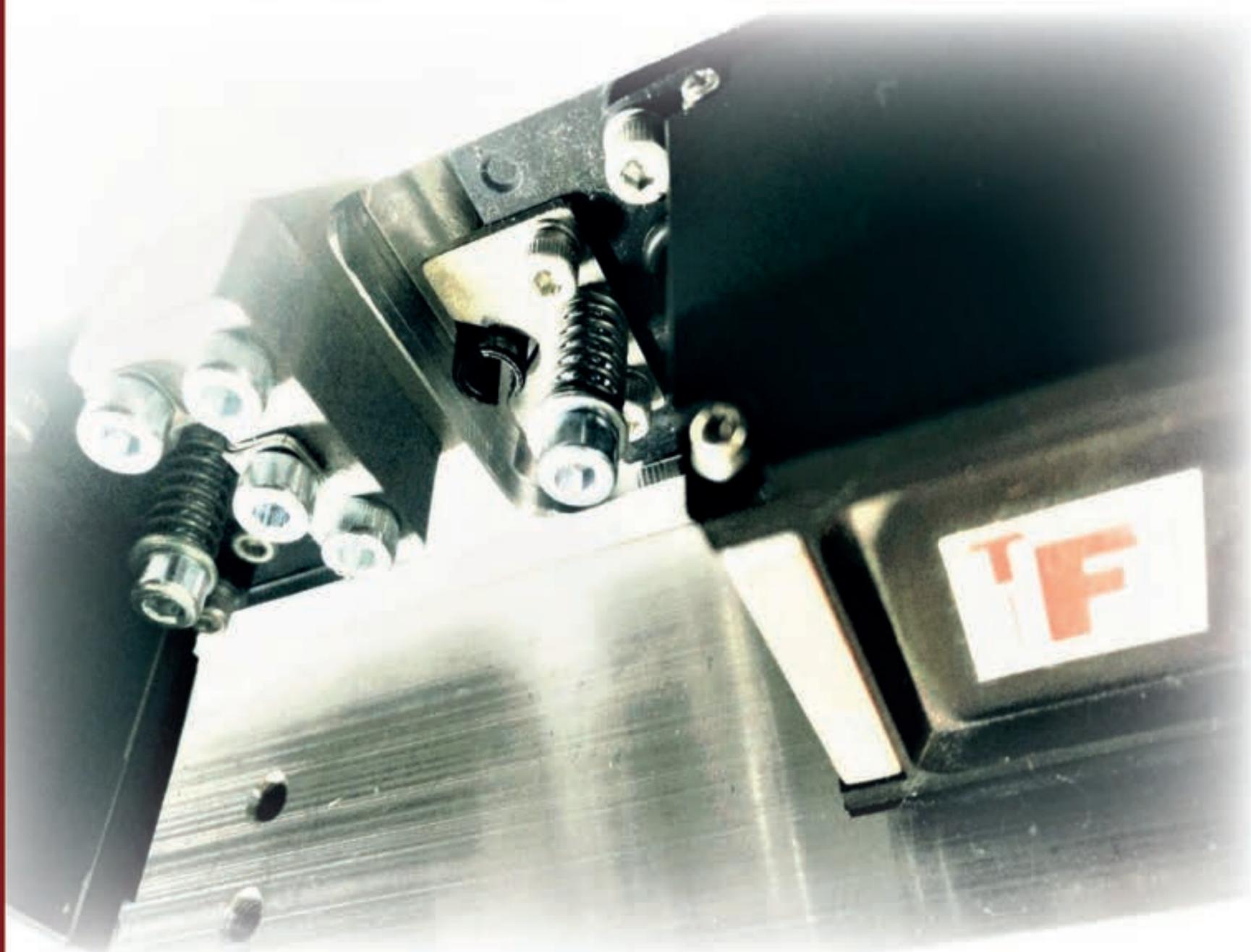
DETTAGLI, SOLUZIONI, IDEE  
PER L'INDUSTRIA CERAMICA

DETAILS, SOLUTIONS, IDEAS FOR THE CERAMIC INDUSTRY

CERA  
MICA  
NDA ♦

# DECORA

DETAILS MAKE DIFFERENCE



H<sub>2</sub>O

READY FOR  
WATER BASED  
INKS



MODULAR  
PRINTER



ULTRA HD

BEST  
DEFINITION  
DETAILS



SERVICE

NEW D.R.A.



HIGH  
LAYDOWN



GECO®

PROPRIETARY  
COLOR  
MANAGEMENT

INDUSTRY  
4.0

GRUPPO TECNOFERRARI S.p.A.  
Via Ghiarola Vecchia, 91 - 41042 Fiorano Modenese (MO) - ITALY  
Tel. +39 0536 915000 - Fax +39 0536 915045 - info@tecnoferrari.it - www.tecnoferrari.it

**TECNOFERRARI**

we are innovation since 1966

# «ALLFORTILES: oltre le aspettative»

*A due mesi da ALLFORTILES, Roberto Caroli fa il punto sulla due giorni di Ceramicanda in programma il 20 e 21 novembre presso Modenafiere*

«Da 25 anni Roberto Caroli racconta vizi, virtù e lungimiranza del distretto». Senza sconti e non senza un'originalità che ha permesso al suo gruppo editoriale di ritagliarsi spazio di tutto rispetto nella narrazione, economica e sociale, di un cluster i cui numeri sono di preminenza assoluta, le peculiarità e i successi anche. Racconta, Caroli, «e lo fa attraverso un programma televisivo, una rivista, un freepress, un canale satellitare. E, da qualche mese, anche con un "tg" quotidiano, sulla nuova app di Ceramicanda. E' - scrive il Resto del Carlino in una lunga intervista che Antonio Claser dedica al Direttore - il megafono del distretto». L'intervistatore attribuisce a Caroli «una intraprendenza inesauribile che lo ha spinto a sfoderare ulteriori strategie divulgative», puntando l'obiettivo proprio su ALLFORTILES. A due mesi dall'evento i riscontri sono oltremodo positivi, e premiano l'idea cui Roberto Caroli ha dato concretezza promuovendo, con l'edizione 2019, un format innovativo, che ai momenti di approfondimento e confronto che hanno caratterizzato le prime due edizioni di questo evento made in Ceramicanda aggiunge un momento espositivo. E per garantirgli adeguata cornice sceglie gli oltre 5mila metri del padiglione B della Fiera di Modena, facendone la prima fiera dedicata al distretto che si tiene a pochi chilometri dal distretto stesso. Con ALLFORTILES Ceramicanda ha scelto di esplorare un'altra frontiera narrativa riguardo le tematiche legate alla produzione ceramica, ma non solo ed ecco - scrive Claser - il 60enne scandinavo tuffarsi in un'altra avventura: una rassegna espositiva. «Dal Chichaboom di 30 anni fa al Corallo di Scandiano, alla Fiera



di Modena, Caroli - scrive ancora il Carlino - di strada ne ha fatta. Con una trascorsa parentesi in politica con la candidatura a sindaco

in lista civica 'Noi cittadini uniti per Scandiano', il Direttore di Ceramicanda è anche diventato scrittore. Più di 10mila, le copie

vendute del suo primo romanzo 'Profumo d'argilla' che racconta la storia del distretto ceramico sullo sfondo un triangolo amoro-

so». Da qui in avanti la redazione si fa da parte, e lascia la parola al dialogo tra Caroli e il giornalista del 'Carlino', che riportiamo integralmente.

«Dopo due edizioni di ALLFORTILES - ci spiega Roberto Caroli - ci siamo resi conto che i convegni non erano sufficienti a raccontare un distretto ceramico in perenne evoluzione. Abbiamo così deciso di affiancare, al già ricco programma di confronti, un momento espositivo che sarà in programma nel padiglione B di Modena Fiere, dal 20 al 21 novembre».

**Di cosa si tratta esattamente?**

«ALLFORTILES - ci risponde l'ideatore - è la fiera che non c'era, la prima manifestazione pensata per la filiera ceramica. Una manifestazione concepita per il territorio ed è il motivo per cui abbiamo scelto di farla il più vicino possibile al distretto ceramico, a 10 chilometri da Sassuolo».

**Perché in novembre?**

«E' un periodo dell'anno strategico nel corso del quale gli imprenditori della ceramica sono alla ricerca dei dettagli che faranno la perfezione dei prodotti dell'anno che verrà».

**Chi saranno i protagonisti?**

«Non vogliamo limitarci a convegni e riflessioni, con gli imprenditori e i tecnici a fare da spettatori; vogliamo che siano essi stessi i protagonisti dell'edizione 2019».

**Come ha reagito il territorio a questa nuova iniziativa?**

«Sorprendentemente bene. Le prenotazioni degli stand continuano a crescere. Ad ancora quattro mesi dalla manifestazione ALLFORTILES vanta già oltre il 70% degli spazi occupati tanto che stiamo valutando la possibilità di un secondo padiglione». (E.B.)

FOCUS

## Convegni e incontri: le imprese protagoniste

*Incontrarsi, confrontarsi ed approfondire: in programma una serie di appuntamenti ad hoc, con due tavole rotonde a chiudere le giornate*

L'edizione 2019 di ALLFORTILES affiancherà al ricco programma di convegni e approfondimenti anche un momento espositivo, e questo permetterà ad imprenditori e tecnici di non essere più solo spettatori, ma anche e soprattutto protagonisti della due giorni di Ceramicanda. L'evoluzione di ALLFORTILES non ne farà venire meno la volontà di approfondire, discutere e confrontarsi, ed anche per questo sono in via di definizione appuntamenti tecnici di altissimo livello che porteranno a Modena esperti e tecnici del settore per analizzare le novità e le opportunità con le quali il settore ceramico è chiamato a confrontarsi. E, come nelle edizioni del 2017 e del 2018, ampio spazio verrà dedicato ai temi dell'economia con ospiti di caratura nazionale e internazionale, in grado di fornire un quadro il più esauriente possibile del contesto globale e internazionale all'interno del quale si trova a competere la filiera ceramica. Il ricco programma di convegni sarà arricchito da due tavole rotonde che si terranno nel tardo pomeriggio, una novità che permetterà uno scambio diretto di opinioni tra i principali operatori del settore, trasformando imprenditori e tecnici da spettatori in protagonisti. Tra gli espositori aziende di tutta la filiera ceramica. Dalle materie prime alla robotica, passando per colorifici, posa e servizi. Il settore delle materie prime vedrà infatti la presenza, presso i padiglioni della fiera modenese che ospita ALLFORTILES, dei fornitori di argille del Westerwald Stephan Schmidt e Aloys Jos Mueller e accanto a loro gli italiani Minerali Industriali, Geomix, Bal-co, Mineral e Daxel. Per la logistica hanno invece già garantito la loro partecipazione le aziende di Enrico Grassi, Elettric80 e Bema, ed anche Robopac di Aetnagroup. Tra i protagonisti della due giorni di Ceramicanda anche Modena Centro Prove e Sassuolo Lab, oltre a Icf-Keda, I-Tech, Tecnomec Borghi, BI technology, Smac, Mectiles Italia, GP Service, Airpower e Omic. Nutrita anche la presenza delle proposte delle aziende legate all'estetica di prodotto come Smaticeram, Smaltochimica, Inco e S'tile Studio. (E-B. - S.F.)



HALL 31/A STAND A17

# Starlike® EVO, la grande novità di Litokol al Cersaie 2019

*Una generazione innovativa di prodotti per l'edilizia, ecocompatibili e "a zero rischi"*



Il progetto Zherorisk® di Litokol ha consentito la ricerca, lo sviluppo ed ora la produzione della nuova gamma di fuganti epossidici della famiglia Starlike® EVO. Grazie alla piattaforma Zherorisk®, una tecnologia proiettata nel futuro, stiamo sviluppando una generazione innovativa di prodotti per l'edilizia, ecocompatibili e "a zero rischi". Lo scopo è quello di garantire la sicurezza delle persone attraverso tre aspetti: la salvaguardia della salute degli operatori professionali, la qualità dell'aria delle abitazioni, dei luoghi di lavoro e di svago e il trasporto delle merci.

La parola EVO applicata ai prodotti di nuova generazione sottolinea infatti l'evoluzione e la rivoluzione in chiave ecocompatibile che è in atto in Litokol, di cui la produzione a partire dal sigillante epossidico Starlike® sta beneficiando. L'utilizzo delle micro sfere colorate di quarzo con l'esclusivo processo di sinterizzazione a freddo nel nuovo sigillante epossidico Starlike® EVO è infatti un notevole passo avanti rispetto alla versione precedente, già punto di riferimento per il mercato.



La finezza dei granuli di quarzo consente una applicazione molto scorrevole dell'impasto,

agevolando il riempimento delle fughe e una facile e veloce pulizia anche sulle pavimentazioni



più strutturate, con risparmio di tempo e fatica da parte dell'applicatore. Dal punto di vista estetico le fughe hanno un aspetto più liscio e compatto e i colori sono più intensi e si fondono perfettamente con la superficie delle piastrelle, rendendo la fuga, nei colori tono su tono, praticamente invisibile. La granulometria fine dei quarzi colorati garantisce, inalterata nel tempo, la bellezza della fuga grazie alla bassa presa di sporco e quindi alla facilità di pulizia. Inoltre la idrorepellenza e la mancata assorbenza di qualsiasi tipo di macchia lo rende

inattaccabile, anche a quelle più difficili di natura industriale. I quarzi colorati di Starlike® EVO sono prodotti nel nuovo impianto di colorazione, nella sede di Rubiera (RE) di via Falcone, con un procedimento tecnologico unico nel suo genere, che prevede un esclusivo processo di sinterizzazione a freddo. Questa innovazione, a partire dal sigillante epossidico Starlike® EVO, consentirà a Litokol di mantenere un vantaggio competitivo difficilmente colmabile, al riparo anche da eventuali tentativi di reverse engineering.

**Efficienza in movimento. L'automazione in un design compatto.**



Maneggevoli e sicuri durante l'impiego misto e facili da integrare: i nostri carrelli automatici senza operatore a bordo ottimizzano i vostri processi e garantiscono una maggiore efficienza nella gestione dei lavori ripetitivi.

Per maggiori informazioni:  
[www.jungheinrich.it](http://www.jungheinrich.it)

**JUNGHEINRICH**



Decorazioni su grandi lastre

S'TILE STUDIO srl  
Via E.Toti 9  
41042 Fiorano Modenese (MO)  
P.Iva 03665690362  
Tel: +39 0536 1844058  
Fax: +39 0536 1844059

Mail: [stile@stilestudio.it](mailto:stile@stilestudio.it)  
Web: [www.stilestudio.it](http://www.stilestudio.it)

# VM: rivestimenti a spruzzo con prodotto elastomero bicomponente

Presenza ormai stabile e consolidata all'interno del comprensorio della ceramica, l'azienda sassolese si propone come partner di sicuro affidamento



Un poliuretano altamente performante applicato con tecnologia a spruzzo per la risoluzione di problemi di usura, impermeabilizzazione, protezione dai rumori, dalla corrosione e dal contatto. Questo è quello che ha permesso a VM di differenziarsi da altre applicazioni simili diventando l'unica impresa ad utilizzare questo materiale. Il rivestimento è studiato per aderire a superfici come alluminio, acciaio

inox, ferro, polistirolo, legno, cartone, calcestruzzo e cemento armato. Materiale versatile, trova applicazione a 360° in settori come industria ceramica, cartiera, navale, mineraria, dell'imballaggio, dell'acciaio, del legno, tessile, petrolifera e altre.

**I vantaggi tecnici sono:**

- Resistenza all'usura e abrasione
- Eccellente resistenza alla lacerazione

- Elevata elasticità, elevato allungamento a rottura
- Impermeabilizzazione omogenea di supporti porosi
- Stabilità all'idrolisi
- Elevata impermeabilità al vapore acqueo
- Inibizione della corrosione dei metalli
- Buona resistenza ad agenti atmosferici come: Ozono, Raggi UV, Radiazioni ad alto contenuto energetico

- Resistenza a numerosi agenti chimici
- Resistenza ai microrganismi
- Ottimo come isolante acustico
- Impermeabilizzazione di supporti fessurati

Da svariati anni l'azienda è attrezzata e opera anche presso la sede del cliente con lavori di cantieristica nel caso di rivestimenti di articoli inamovibili o di grosse dimensioni.



di Claudio Sorbo

## New York, New York...

Oggi vi parlerò di New York, città che conosco da 38 anni e in cui sono stato innumerevoli volte, l'ultima un mese fa. Vorrei raccontarvi come sia cambiata negli anni di Trump. In primo luogo, si è adeguata al modello della società trumpiana, quella in cui ciò che conta sono i soldi e tu vali quanto sembri possederne. Oggi più di prima, NYC (New York City), è una città per ricchi, tanto è vero che da Manhattan sono scomparsi gli *homeless*, i barboni. Il costo della vita è schizzato poderosamente verso l'alto: nei ristoranti, una portata e una birra alla spina va sui 50 dollari a persona, più la mancia, che adesso viene già prestampata sulla ricevuta. Ammonta al 20% (minimo: alcuni hanno sullo scontrino 3 voci, 20%, 25% e 30%). E non stiamo parlando di ristoranti di *chef* stellati, sono posti anonimi che da noi trovi anche in periferia. Una prima colazione, brioche, caffè, succo di frutta, va sui trenta dollari a persona. Più la solita mancia, ovviamente. I taxi costituiscono il mezzo di trasporto più comune e tutta Manhattan è ormai un immenso ingorgo permanente, mezzora per andare da *Central Park South* al *Solomon Guggenheim Museum*, un paio di chilometri scarsi. Una cosa buona è la *flat rate*, tariffa uguale per tutti, dall'aeroporto *JFK* al centro città o viceversa: 52 dollari più la mancia. Poi trovi, come noi, il tassista

che ti porta al *terminal* della tua compagnia aerea e ti chiede di pagarlo in contanti perché lì non c'è copertura di *WiFi* (solo lì, ovviamente...) e quindi la tua carta di credito non funziona. Non disponendo di tutta la tariffa in dollari, ho dovuto integrarla con due Euro: "Nessun problema, gli Euro valgono più dei dollari, li cambieranno di sicuro in banca", e tu che avevi sempre saputo che le monete non le voleva nessuno... I nuovi centri commerciali sono ansiogeni, in particolare *Neiman Marcus*, il centro commerciale su tre piani è 60mila metri quadrati e la piazza prospiciente è estesa 3 ettari e ospita 28mila piantine e 225 alberi. Quando ci andrete, scoprirete che è tutto uguale, negozi, negozi, negozi di centinaia di metri quadri ciascuno, e poi negozi di alimentari in cui acquisti quel che vuoi mangiare, caldo o freddo, poi vai alla cassa, paghi e ti siedi, accompagnato dal personale che senza sosta pulisce, spazza, sistema tavoli e seggiole. Sorprende la quantità di persone addette alle pulizie, pulizia dei negozi, dei bagni, dei pavimenti, tutta gente pagata poco perché fa un lavoro da poco ma indispensabile: il principio è; "Meno gente sa fare quel che fai, più sei pagato e viceversa", così oggi a New York c'è gente che fa lavori semplici, lavora poco tempo e guadagna poco, e sono tantissimi. Una signora di colore dalle di-

mensioni ragguardevoli, mentre spazzava un bagno, alla mia domanda provocatoria se fosse contenta, mi ha detto: "Trump è solo un produttore di infelicità, lavoriamo, guadagniamo poco e siamo infelici. Trump ci ha portato via la speranza", ha concluso sorridendo tristemente coi suoi occhioni acquosi. Inutile dirle che in America se si sa fare poco, si sopravvive, non si vive. Ma è giusto? Eppure, apparentemente tutto va ben, madama la marchesa: la città è in mano ai palazzinari, che comprano interi isolati, cacciano via i poveracci che ci abitano (basta aumentare loro di dieci volte l'affitto, scappano di corsa, solo il padre di *Spyke Lee* si è rifiutato di andarsene da *Brooklyn*), ristrutturano gli appartamenti e li affittano ai reggimenti di facoltosi manager di fuori che ci vanno ad abitare per lavoro, si chiama "gentrification", "borgheizzazione". La *Bowery* (strano nome per una strada che vuol dire "ombreggiato", era il punto di incontro degli alcolizzati) è diventata una strada per gente bene, *Little Italy* non esiste più, tutto cinese, *Harlem* e i *Queens* sono state ristrutturate e ora per 80 metri quadri ci vuole un milione di dollari. Durante la mia vita sono sempre venuto a New York febbrilmente ansioso, poi me ne tornavo in Italia un po' triste. Stavolta è successo l'inverso: sono stato (vilmente) lieto di andarmene.

**Caffarri**  
TECNICA

SCAFFALI - SOPPALCHI  
COPERTURE MOBILI  
PORTE FLESSIBILI

via colletta7 - vill. ind. crostolo  
42124 reggio emilia  
tel. 0522 231735 - fax 0522 518831  
www.caffarri.it  
e-mail: info@caffarri.it

MASSIMO CONTROLLO  
NEI PROCESSI DI FINITURA  
DELLE SUPERFICI CERAMICHE  
DI GRANDI DIMENSIONI.

**BMR**  
made in Italy

IDEAS TECHNOLOGY RESOURCES HISTORY  
THE ESSENCE OF LEADERSHIP

www.bmr.it

Frantumazione materie prime e scarti ceramici grandi formati fino a 30 mm di spessore

**Intercom**  
www.intercom-italia.com

Intercom s.n.c. di Castellani Andrea & C. - Via F.lli Rosselli 8, Scandiano (RE) - ITALY

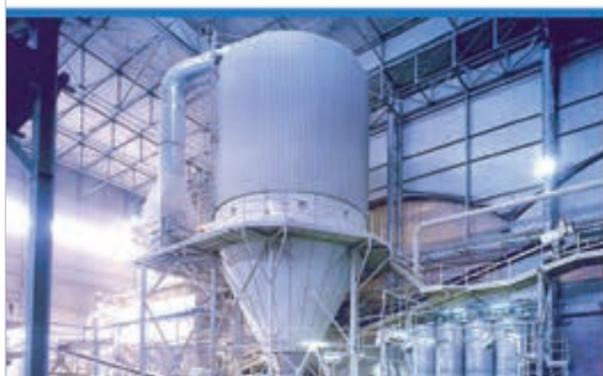
Progettazione 3D      Realizzazione      Installazione/assistenza in ceramica

# ICF:WELKO

CERAMIC

exprimo

Global partner  
for **ceramic** industry.



**SPRAY-DRYING**



**PRESSING**



**FIRING**

With a strong expertise acquired in over 40 years of international activity ICF & Welko today is your real global partner for designing, producing and installing complete plants for ceramic industry, everywhere in the world. We take care of each and every detail, from spray-drying to pressing and firing, thus assuring best performances for every kind of ceramic production.

ICF & WELKO S.p.A. - Via Sicilia, 10 - 41053 Maranello (MO) - ITALY

[www.icf-welko.it/ceramic](http://www.icf-welko.it/ceramic)

# L'impegno di Fila sul fine linea

*Lungi dall'essere una fase unica, è composta da molte sotto fasi nelle quali intervengono abrasivisti, aziende chimiche, impiantisti, fornitori di utensili e molto altro. La mancanza di dialogo e allineamento tra i diversi interlocutori potrebbe generare l'insoddisfazione del cliente e l'allungamento dei tempi di realizzazione. Qui interviene Fila.*

La ricerca e l'innovazione sono per Fila valori portanti del fare impresa e ciò si rispecchia nella costante attenzione per i cambiamenti che avvengono nel settore ceramico. In quest'ottica, nel 2018, Fila è stata promotrice ed organizzatrice dell'Osservatorio tecnologico, un incontro dall'alto profilo tecnico nel settore ceramico che ha permesso di mettere a contatto gli esperti del settore ceramico e il mondo universitario. Svoltosi presso Villa Marchetti, sede dell'Associazione Costruttori Italiani Macchine Attrezzature per Ceramica, l'Osservatorio è stato anche una occasione per puntare i riflettori sulla divisione Tech di Fila, specializzata nello studio di soluzioni per l'applicazione in linea di prodotti per la protezione dei materiali. Nell'incontro "Superfici e tecnologie del fine linea" è emerso come la fase finale della produzione è un momento assolutamente cruciale per la realizzazione dei requisiti di qualità richiesti al prodotto; è in questa fase che il materiale acquisisce il massimo della sua bellezza estetica, assicurando anche performance tecniche durevoli. Come spiega l'ingegner Denis Tessaro, responsabile della business unit Filatech, "ciò che viene definito fine



Denis Tessaro

linea è solo teoricamente una fase unica, è infatti composta da molte sotto fasi nelle quali intervengono abrasivisti, aziende chimiche, impiantisti, fornitori di utensili e molto altro. Laddove vi fosse da

parte del produttore l'esigenza di ottenere ulteriori modifiche al prodotto al fine di raggiungere standard qualitativi più elevati, la mancanza di dialogo e allineamento tra i diversi interlocutori



potrebbe generare due criticità: l'insoddisfazione del cliente e l'allungamento dei tempi di realizzazione". E' qui che Fila entra in gioco con esperienza e competenza nella creazione di collaborazioni ad alto valore tecnico; da molti anni Fila ha infatti sviluppato ottimi rapporti con tutti gli attori coinvolti nel processo produttivo in grado di rispondere prontamente alle necessità del produttore. La creazione di un network tecnico d'impresе, in Italia e all'estero mette in moto un sistema virtuoso e reattivo verso la necessità di un prodotto

di elevata qualità, che è possibile ottenere solo tramite il lavoro di squadra, valore in cui Fila crede ed investe molto. Come emerso durante l'Osservatorio tecnologico, l'impegno passato, presente e futuro di Fila è sempre quello di creare una rete solida e reattiva in grado di intervenire in maniera rapida ed efficace mettendo in campo il proprio know how tecnico al fine di offrire al cliente un servizio ad hoc. Ed è con questo spirito che è possibile creare e consolidare un rapporto di mutuo vantaggio tra gli attori del fine linea e i produttori di ceramica.



CERAMICANDATV

**LA STAGIONE TV 2019-2020**

Trc-Telemodena: Gio 22:30; Sab 13:00 e 16:30

Telereggio: Gio 22:30; Dom 13:30

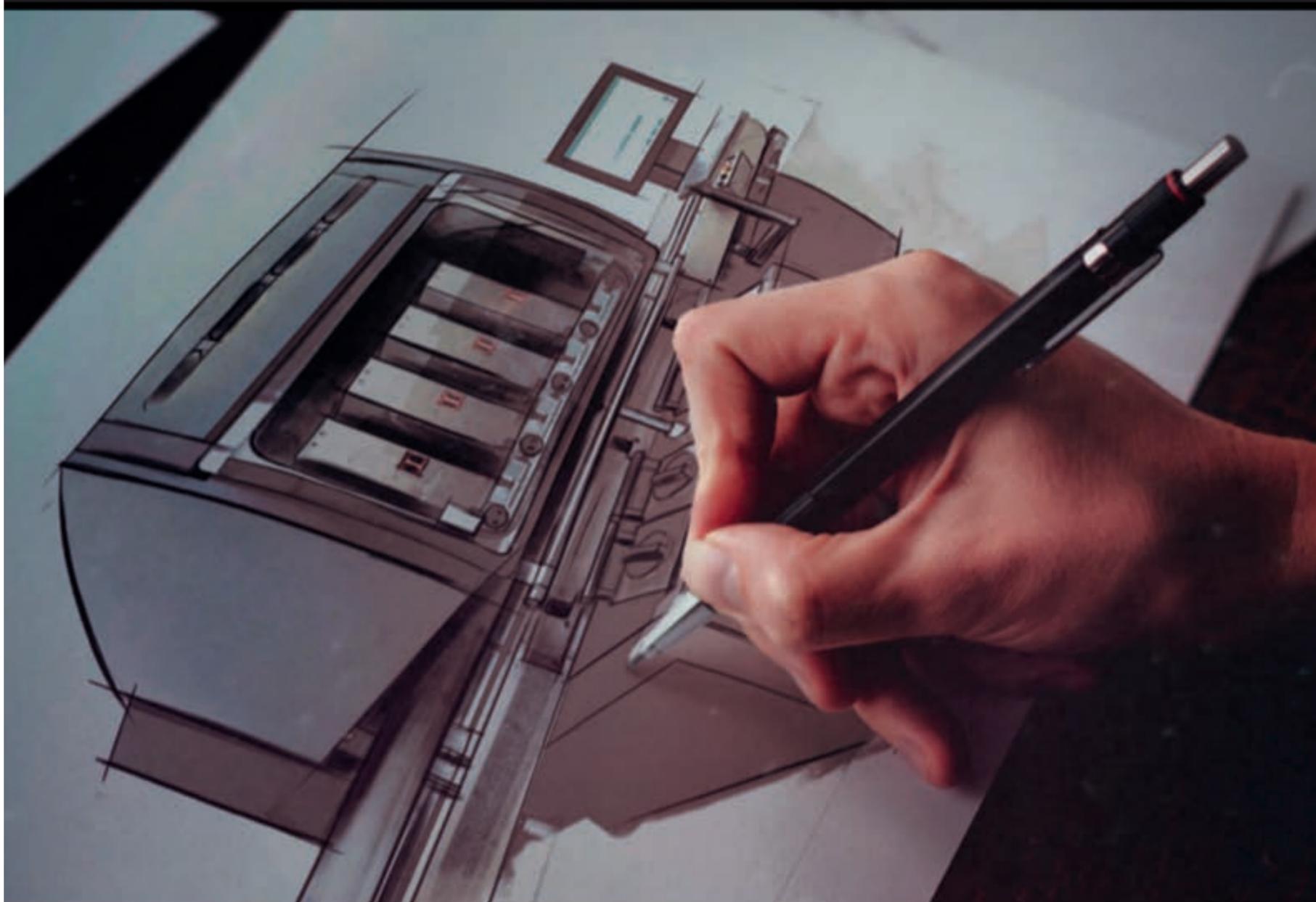
Ceramicanda Archinews24 - Canale 813 di Sky:

dal lunedì successivo tutte le sere alle 20:00, alle 04:00 e alle 12:00

Ceramicanda srl, via De Amicis 4 - 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
tel.0536990323 - fax 0536990402 - e-mail: redazione@ceramicanda.com

CERAMICANDATV

# INNOVA



## Beyond the Frontier of Decoration

**Universal:** Designed for glaze + inks full digital lines

**Green Technology:** Water Based glaze & Inks, effects & glue

**Cabinless system:** through-air-conditioned, double-shell chassis

**Micrometric** head alignment



**projecta**   
**engineering**

A company of



## Distretto ceramico - Modena e provincia - Reggio Emilia e provincia

il Distretto

DISTRETTO CERAMICO

anno 11 numero 246-247 / 21 Settembre 2019

# «La Bretella? Questione di giorni...»

## Un'altra promessa al distretto?

**L'annuncio del neoministro delle infrastrutture**

**Paola De Micheli scuote il distretto ad una settimana dal Cersaie: i territori si dispongono quindi all'ennesima attesa**

«Vi chiedo di pazientare...». «Nessun problema, pazienza da anni il distretto ceramico che aspetta la 'Bretella', né si 'squassa' più di tanto al cospetto del neoministro Paola De Micheli che annuncia l'ennesimo avvio dei lavori per la Sassuolo-Campogalliano. Serviranno «giorni, e – ha detto il Ministro – non settimane». Ok, pazientiamo, e intanto vediamo cosa è successo sulle due sponde del Secchia negli ultimi giorni.

**Casalgrande, bocciodromo off-limits per le slot**

Addio alle macchinette e ai videopoker nel bocciodromo di Casalgrande (1). Lunedì scorso sono stati rimossi i macchinari per il gioco d'azzardo digitale presenti da anni nel bar del bocciodromo casalgandese di via Santa Rizza, uno dei principali luoghi di ritrovo del capoluogo. La decisione è stata presa dall'amministrazione comunale nelle scorse settimane, tornando su un tema che già aveva fatto discutere in campagna elettorale. Il "boccio" della zona dei Boglioni è un edificio di proprietà pubblica ed è spesso utilizzato per iniziative; da qualche mese ospita anche le

sedie di due delle più attive associazioni sanitarie locali, Avis ed EMA Emilia Ambulante.

**Maranello intensifica i controlli su parchi e strade della Polizia Municipale**

Lotta all'illegalità e presidio del territorio: la Polizia Municipale di Maranello (2) prosegue nell'azione di controllo dei luoghi pubblici, dalle strade ai parchi, nell'otti-



2

ca di prevenire reati, violazioni e comportamenti illeciti. Da agosto sono state diverse le azioni messe in campo dagli agenti che, in abiti civili, hanno effettuato controlli serali e notturni nei parchi e lungo il percorso ciclo pedonale del torrente Tiepido, con l'identificazione di alcuni soggetti intenti in attività sospetta, diffidati ed allontanati, oltre alla contestazione di specifiche sanzioni per atti vietati in luogo pubblico. Altri controlli, con relative sanzioni, per condotte irregolari alla guida.

**Una nuova Responsabile per l'Unità Operativa di Oncologia Area Sud**

Lucia Longo (3) è la nuova responsabile dell'Unità operativa di Oncologia Area Sud dell'Azienda USL di Modena, che comprende i Day service oncologici degli ospedali di Sassuolo, Vignola e Pavullo. Longo, laureata in Medicina e chirurgia all'Università di Modena, con specializzazione



3

in Oncologia, sostituisce il Dottor Giovanni Partesotti, da pochi giorni in pensione.

**'Scandiano unita' contro l'ecomostro di Chiozza: «Perché non si abbatte?»**

«Perché non si abbatte l'ecomostro di Chiozza?». La domanda arriva da Alessandro Zanni, consigliere comunale di "Scandiano Unita", che ha presentato un'interrogazione al riguardo da discutere nella propria seduta consiliare. Al centro del documento, l'edificio mai completato al fianco della vecchia statale a Chiozza, un impianto in cemento abbandonato da tempo.

**Il neoministro De Micheli: «Campogalliano-Sassuolo, via libera tra pochi giorni»**

«Vi chiedo la pazienza dei giorni non delle settimane». Così, il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli (4) si è rivolta



4

alle istituzioni e alle associazioni firmatarie del Patto per il Lavoro, intervenute, in Regione a Bologna, ad un incontro sullo stesso Patto. Tra le infrastrutture 'attenzione' nel corso della giornata bolognese anche la Campogalliano-Sassuolo.

**Sassuolo: rievoca i ladri al Circolo Fossetta: è il sesto 'colpo' in tre mesi**

Un'altra incursione notturna al circolo Fossetta (5).



5

Da inizio agosto sono stati almeno sei i raid contro la struttura sassolese. I ladri, questa volta, dopo aver rotto il vetro di una finestra, sono entrati nel locale portando via generi alimentari vari, diverse bottiglie di vino e due di liquori. Indagano le forze dell'ordine.

**Scandiano: petizione per 'rivedere' la viabilità del quartiere Bisamar**

Si torna a parlare della viabilità del quartiere Bisamar a Scandiano, da quattro anni diventato suo malgrado uno dei fulcri del traffico locale. La chiusura dello storico passaggio a livello della stazione ha, infatti, tolto alla cittadina reggiana il principale collegamento fra le due parti dell'abitato e passare dal quartiere Cappuccini è diventata per centinaia di veicoli la soluzione più rapida. A riaprire il fronte i consiglieri comunali di opposizione Angelo Santoro ed Alessandro Zanni, che hanno organizzato una riunione pubblica per confrontarsi sul tema: i cittadini sarebbero pronti a raccogliere firme per sollecitare un intervento dell'Amministrazione.



6

**Semaforo a chiamata a Sant'Antonino: costerà 35mila euro**

Impianto a chiamata sulle strisce di Sant'Antonino (6), teatro di incidenti drammatici. Lo ha deciso l'amministrazione comunale di Casalgrande approvando, con uno stanziamento da 35mila euro, il progetto per il montaggio di un semaforo a chiamata nella zona delle strisce pedonali rialzate di via Statale, all'altezza dell'incrocio con via Papa Giovanni XXIII, nella frazione di Sant'Antonino.

**Numeri da record per il 'Cinema sotto le stelle' a Sassuolo**

Quasi quattromila presenze per la rassegna sassolese di cinema all'aperto a Sassuolo (7). Trenta-



7

due serate, 3952 biglietti staccati per un successo di pubblico che testimonia la voglia di cinema che ha il territorio. Oltre 120 le presenze medie a sera, con picchi oltre i 200 in occasione dei blockbuster come "A star is born", "Bohemian Rhapsody", "Aladdin" e "Dumbo".

**Svastiche sull'auto del vicino senegalese: un 40enne ne guai**

I Carabinieri della stazione di Sassuolo sono riusciti a far luce sull'atto di vandalismo che la scorsa settimana aveva colpito l'auto di un senegalese, ricoperta



8

con alcuni simboli, tra i quali una svastica (8). I militari dell'Arma sono riusciti a risalire al responsabile, un vicino di casa, che ha confessato ed è stato deferito alla Procura di Modena per danneggiamento. Alla base del gesto ci sarebbero futuri motivi di vicinato.

**Giornalismo sassolese in lutto: è scomparso Corrado Roncaglia**

E' morto, dopo una lunga malattia, Corrado Roncaglia (9), capo dell'ufficio stampa di via Fenuzzi.



9

Sassolese, 56 anni compiuti a giugno, Roncaglia era entrato in Comune a fine anni Ottanta. Aveva studiato al Barozzi, si era laureato in Storia a Parma ed era giornalista professionista dal 1995. Lascia la moglie Letizia e il fratello Claudio e un grande vuoto nel mondo del giornalismo locale: Numerosi i messaggi di cordoglio giunti alla famiglia.

**Maranello: aperte lunedì scorso le ciclostazioni**

Hanno aperto lunedì scorso le Ciclostazioni di Maranello, a beneficio di cittadini, studenti e turisti. Collocate tra il Terminal Bus e il Parco dei Piloti, punti a loro modo strategici, le bike station (10) sono dotate di portabiciclette, di colonnine di ricarica per biciclette elettriche ed una colonnina attrezzata



10

per la piccola manutenzione. «Un nuovo servizio per incentivare la mobilità sostenibile sul territorio, rivolto – spiega l'Amministrazione – a chi sceglie di muoversi in bicicletta utilizzando le piste ciclabili disponibili». Ognuna delle due strutture è dotata di 3 portabiciclette per un totale di 18 posteggi ciascuna, una colonnina attrezzata per la manutenzione ordinaria con 2 prese di corrente e prese per la ricarica delle biciclette elettriche. L'accesso alle è consentito 24 ore su 24. (P.R. -S.F.)



1



SCARICA SUBITO  
LA NOSTRA APP!

Download on the  
App Store

GET IT ON  
Google Play

# PULIZIA IN CERAMICA

Dalla vendita al noleggio Full Service: il tuo partner a 360°



## LAVAPAVIMENTI

Macchine studiate per l'industria ceramica in grado di **lavare e spazzare** contemporaneamente il pavimento. La gamma è composta da lavasciuga pavimenti rigorosamente **MADE IN ITALY**.



## ASPIRATORI

Con più di **130 modelli** di aspiratori industriali, ti garantiamo sempre la giusta soluzione. A seconda delle tue necessità, dell'applicazione e del budget possiamo trovare insieme la macchina giusta.



## SPAZZATRICI

Se la polvere è il tuo problema la spazzatrice **DULEVO** è una straordinaria opportunità. Queste macchine garantiscono una filtrazione delle polveri sottili **PM10 superiore al 99%**.



## IDROPULITRICI

Una ampia gamma di Idropulitrici Industriali rigorosamente **Made in Emilia**. Le nostre Idropulitrici permettono di rimuovere lo sporco senza impiegare fatica, pulendo superfici di ogni dimensione.



**TECNOMOTOSCOPE**  
macchine e prodotti per la pulizia

**TECNOMOTOSCOPE srl**  
Via Jmre Nagy, 23/A - 42019 - Scandiano (RE)  
+39 0522 98 50 48  
info@tecnomotoscope.it - www.tecnomotoscope.it

# Pavarotti, il Guercino e l'Accademia...

**Folla al 'Comunale', per ricordare 'Big Luciano', e in Accademia per l'avvicendamento del Comandante. E, dopo cinque anni, torna in città anche il Guercino trafugato cinque anni fa dalla Chiesa di San Vincenzo**

È stato un settembre non privo di significato sotto la Ghirlandina, quello che si avvia alla conclusione. Sono state settimane nel corso delle quali Modena si è specchiata in se stessa, e nel tanto che ne rappresenta la sua parte migliore. Quella che, nel caso di Pavarotti, vale la pena di ricordare, ma anche quella che c'è tuttora, e tuttora resta...

**La 'sua' Modena, 12 anni dopo, ricorda Luciano Pavarotti**  
Emozioni a tutto tondo al Teatro Comunale di Modena per la seconda serata di musica organizzata per omaggiare il Maestro Luciano Pavarotti, venuto a mancare 12 anni fa. Neppure la pioggia ha scoraggiato i fan e gli amici che hanno voluto celebrarlo e ricordarlo, entusiasti di prendere parte ad un evento che li ha fatti sorridere, commuovere ed

emozionare. Ad accoglierli un maxischermo con la scritta 'Luciano, un abbraccio senza confini' e performance di rilievo assoluto come quelle di Fiorella Mannoia (1), salita sul palco per rivivere l'esibizione che nel 2001 la vide protagonista con Big Luciano al Parco Novi Sad in una memorabile versione di Caruso.

**Tre casi di 'dengue' tra città e provincia: via alla profilassi**  
L'allarme era scattato a metà settimana scorsa, quando sono stati riscontrati due casi di dengue a Mirandola ben due. Infezione contratta da due cittadini a seguito di un viaggio all'estero, ma protocollo di profilassi subito attivato dall'Amministrazione Comunale. Ed è riscattato qualche giorno fa a Modena, a seguito di un altro caso di infezione rilevata in città: anche nel capoluogo, dunque, via ai trattamenti anti-zanzara tigre nella zona tra via Cucchiari e via Tacito.

**Cambio della guardia: al vertice dell'Accademia arriva Rodolfo Sganga**  
Nella suggestiva cornice del Cortile d'Onore del Palazzo Ducale di Modena si è svolta, venerdì scorso, la cerimonia di avvicendamento del Comandante dell'Accademia Militare. Alla presenza del Comandante per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, Generale di Divisione Salvatore Cuoci, e delle Autorità locali, il Generale di Divisione Stefano Mannino ha ceduto il comando al Generale di Brigata Rodolfo Sganga (2). «Modena è l'Accademia e - si è detto - l'Accademia è Modena: quella dell'Accademia Militare in città non è solamente una presenza fisica».

**Tra pitoni e stambecchi, quanto lavoro per i volontari del 'Pettiroso'**  
Un pitone a Cavezzo, uno stambecco a San Donnino (3). Il tutto mentre i volontari del centro fauna selvatica 'Il pettirosso' ricoverano decina di anatre e germani reali in fin dei vita a causa delle temperature troppo alte raggiunte, questa estate, dai 'laghetti' dei parchi cittadini. Notizie quantomeno bizzarre a ridosso del minizoo modenese già assurdo all'onore della cronaca a luglio, quando venne denunciata la moria



di pesci in quegli stessi laghetti dei parchi modenesi fatali, un paio di mesi dopo, anche alle anatre.

**'Rossi' bruciati: già 3mila multe dai 'photored'**  
Dieci al giorno, a suggerire come 'bruciare' un semaforo rosso (4) sia una delle infrazioni più diffuse sulla rete stradale cittadina. Da inizio anno sono infatti quasi 3mila quelle individuate dai 18 photored installati in città. Pur molto trafficati, gli incroci dotati di photored con meno infrazioni sono quelli di strada Morane/via D'Acquisto e via Vignolese/via Cucchiari mentre sono decisamente preoccupanti i dati su largo Garibaldi, dove il 'passaggio a filo' è pratica oltremodo diffusa, oltre che molto pericolosa.

**Diffama su fb: lavorerà gratis per 160 ore all'Asl**  
Mai esagerare con i social. Una donna modenese ha evitato una multa da 5mila euro che le era stata comminata dal Tribunale proprio a causa di post minacciosi su facebook. Si è opposta alla decisione del giudice chiedendo di poter fare un lavoro di pubblica utilità. E il giudice ha deciso: farà la centralinista all'Ausl gratuitamente per 160 ore complessive.

**Vocazioni in calo: chiude il convento di San Nicolò**  
Ultima messa per l'Ordine dei frati minori al convento di San Nicolò (5), la scorsa settimana. Il commiato si è svolto tra oltre 400 fedeli che hanno riempito il luogo sacro. Dopo cinquante anni il convento chiude e per i fedeli carpigiani, per i quali il convento era un punto di riferimento, è un colpo durissimo. Avevano raccolto 2500 firme, i fedeli, per opporsi alla chiusura, resa inevitabile



tuttavia dalla carenza di vocazioni che, del resto, ha portato a diversi cambiamenti anche e livello parrocchiale in tutta la Diocesi.

**Sagra del Tortellino: i 'soliti ignoti' razziano l'incasso**  
Tanta fatica per niente, e la constatazione che i ladri non hanno, come si dice, vergogna di nulla. E disappunto ovvio per i volontari che hanno organizzato la Sagra del Tortellino (6) a Castelfranco Emilia. I ladri hanno approfittato di un attimo di distrazione di chi si trovava alle casse e alla fine della serata hanno rubato l'incasso. Bottino di qualche migliaio di euro, tolto al monte incassi



che, oltre che a coprire le spese, viene destinato in beneficenza.

**Torna a Modena la 'Madonna' del Guercino**  
Cinque anni dopo, riecco il Guercino. Torna a Modena, la tela Madonna col Bambino e i santi Giovanni evangelista e Gregorio taumaturgo (7), trafugata nel 2014 dalla chiesa modenese di San Vincenzo, e recuperata nell'estate 2017 a Casablanca (Marocco) dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Cul-



turale di Bologna. L'opera rimarrà temporaneamente esposta alla Galleria Estense, fino alla sua ricollocazione finale nella chiesa di San Vincenzo.

**Addio 'Punto': nuovo parco auto per la Municipale**  
Completamente rinnovato il parco auto della Polizia municipale di Modena. Le Punto in dotazione fino a qualche giorno fa sono andate in pensione e sono state sostituite con l'arrivo di una trentina di nuove vetture che, con tutto il rispetto per le gloriose 'Punto', danno ben altra dimensione (e impatto ambientale) al parco macchine, che tuttavia 'pen-

sione', oltre che le 'Punto' anche il Made in Italy: i nuovi mezzi sono infatti 26 Opel Corsa alimentate a Gpl, 6 Dacia Duster cui si aggiunge un Volksfagen 'caddy' che sarà utilizzato come veicolo multiuso, soprattutto per i servizi mirati di controllo della viabilità essendo particolarmente adatto al trasporto di attrezzature anche ingombranti.

**Pakistano accoltellato al 'biscione' di Carpi: i Carabinieri indagano**  
Un pakistano di 50 anni è stato ferito a coltellate in un appartamento di via Unione Sovietica a Carpi, nel complesso conosciuto come Biscione (8). Due persone, dopo avere scardinato la porta d'ingresso, hanno fatto irruzione nell'apparta-



mento. Mentre uno lo teneva fermo, l'altro lo ha colpito con un fendente nella parte sinistra dell'addome. Gli aggressori sono quindi fuggiti lasciandolo riverso a terra, dove poco dopo lo hanno trovato i coinquilini. Sul posto 118 assieme ai carabinieri di Carpi che hanno avviato le indagini. Il 50enne è stato colpito di striscio, non sarebbe in pericolo di vita.

**Governo giallorosso: nel Conte-bis anche due modenesi**  
Due sottosegretari made in Modena nel nuovo Governo giallorosso. Sono Vittorio Ferraresi, al secondo mandato parlamentare per i 5 Stelle confermato alla Giustizia e Maria Cecilia Guerra, che per Liberi e Uguali sarà all'Economia. Niente da fare invece per Michele Dell'Orco che perde l'incarico di sottosegretario a Infrastrutture e Trasporti occupato durante la gestione Toninelli. (P.R.)





## MODENA CENTRO PROVE

Azienda leader nel settore delle analisi chimiche e dei servizi tecnologici.

**Saremo presenti alla fiera ALLFORTILES di Modena: 20/21 Novembre 2019**






La possibilità di spaziare in più campi produttivi e l'ampia gamma di analisi e servizi offerti, fa di **Modena Centro Prove** un Centro unico sul mercato e, al tempo stesso, garantisce al Cliente una risposta completa a 360° gradi alle sue esigenze.




Sede e Laboratori:  
via Sallustio, 78  
41123 MODENA

Telefono 059 82.24.17  
[www.modesacentroprove.it](http://www.modesacentroprove.it)



# Ancora

PLANTS FOR TILE FINISHING



Il tuo prossimo progetto

**Abbiamo progettato e costruito il più grande impianto al mondo di finitura lastre**

- Oltre **20** macchine operative
- Oltre **200** metri di raccorderia
- Oltre **2000** Kw installati

**Grande flessibilità di lavoro in un lay-out compatto**

- **Formati lavorati:** min 200x600 mm, max 1800x3600 mm
- **Spessori:** da 4 a 22 mm

[www.ancoragroup.com](http://www.ancoragroup.com)



# Reggio cammina, la Reggiana corre

**Dopo quattro giornate, i granata sono in testa alla classifica di sere C: la città riscopre l'orgoglio granata**



re all'urbanistica Alex Pratisoli (nella foto) - e per quanto riguarda le grandi strutture di vendita il dato sull'alimentare è simile: 0,11 a Reggio e 0,8 a Parma, mentre è inferiore sul non alimentare: 0,20 a Reggio, 0,38 a Parma».

**Aggrediscono 14enne per rubargli lo smartphone**

Bruttissima avventura per un ragazzino di 14 anni, che nella sera del 14 settembre, poco prima delle 23, è stato accerchiato da sei persone in zona Buco del Signore, a Reggio: persone che volevano rapinarlo del cellulare e che per que-

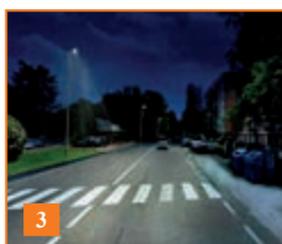


sto lo hanno colpito con un pugno al volto e bloccato tenendolo fermo per il collo. Il minore è stato soccorso da un passante 49enne che ha messo in fuga il gruppo. La polizia (2) ha iniziato le indagini. E' avvenuto in una laterale di via Chiloni, ma la cosa era iniziata prima, quando gli stessi malviventi avevano dato fastidio al ragazzino e ai suoi amici in via Benedetto Croce: «Perché ci state guardando?», avevano chiesto ai minorenni. Un atteggiamento di sfida immotivato che poi è sfociato poco dopo nell'aggressione.

Evidentemente i sei hanno seguito il 14enne e quando è stato solo lo hanno avvicinato. Il minore non è ricorso alle cure del pronto soccorso, una volta raggiunto dal padre ha sporto denuncia.

**Ecco il maxiappalto: 39 milioni di euro per l'illuminazione**

Lampioni a led (3) in tutte le strade della città via al maxiappalto da 39 milioni di euro complice il quale, da qui ai prossimi due anni, verranno sostituiti 36mila dei 40mila punti luce sparsi sul territorio. Le attuali lampade saranno sostituite con altrettanti corpi illuminanti a



led che garantiranno una miglior visibilità, e quindi maggior sicurezza oltre che un risparmio energetico di quasi 6 milioni di kilowatt l'anno.

**Camera di Commercio, bilancio in rosso causa investimenti**

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha chiuso il bilancio 2018 con un disavanzo di 2,4 milioni di euro. Un 'rosso' che porterà ad attingere alle riserve, generato però con un preciso intento da parte delle associazioni di categoria presenti nel parlamento economico reggiano, che hanno chiesto all'ente camerale uno sforzo in più per sostenere le imprese locali, soprattutto sul fronte dell'innovazione (4,3 milioni) e di incentivi all'export (1,1 milioni, soprattutto per fiere). «La Camera di Commercio ha investito direttamente (interventi economici) per il territorio oltre 6,3 milioni di euro (+3,3 milioni in più rispetto allo



scorso anno) - ha scritto infatti il presidente dell'ente, Stefano Landi (4), nell'introduzione della relazione sulla gestione 2018 - ed il risultato del conto economico, che chiude con un disavanzo di amministrazione di circa 2,4 milioni di euro, è conseguente ai suddetti maggiori interventi economici».

**La Reggiana vince ancora e si prende il primato in classifica dopo 4 gare**

Lo stadio "Druso" di Bolzano regala alla Reggiana (5), ancora imbattuta, il terzo successo stagionale e vale ai granata il primato in classifica nel girone B della serie



C. Primo posto in condominio con il Padova, a 10 punti, ma la Reggiana ha il miglior attacco del girone e, per quanto si è visto sin qua, ha organico in grado di farsi valere fino a fine stagione.

**Far west al Bar Cadè: arrestato e accusato di tentato omicidio plurimo**

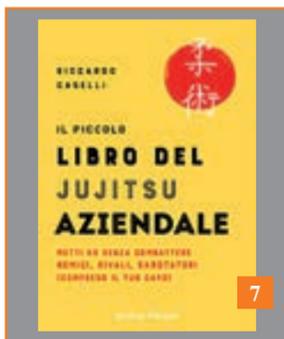
Si chiama Abdeljalil Kadcha, ha 39 anni, è originario del Marocco ed è lui l'uomo che nelle immagini riprese della videosorveglianza del Bar Cadè di Reggio picchia selvaggiamente la titolare dell'eser-



cizio pubblico (6). Un'aggressione durata 20 interminabili minuti e causata probabilmente anche dal suo stato alterato. L'uomo sarebbe arrivato già barcollante e alle 5 e mezza del mattino ha chiesto una birra non fredda e sul pagamento prima della consumazione si è innescata la litigata sfociata in quello che per la Procura reggiana è un tentato omicidio plurimo. L'uomo (che è stato arrestato), senza patente, senza assicurazione e ubriaco (è quanto ha accertato la polizia locale), si è messo alla guida della sua Peugeot 307 e ha cercato di investire la barista e tutti coloro che non senza difficoltà e con comprensibile timore hanno cercato di fermare la sua violenza. La barista di 45 anni (nella foto), nonostante i 40 giorni di prognosi, i lividi e i tagli è tornata al suo lavoro il giorno successivo.

**'Jujitsu aziendale': come sopravvivere a nemici e concorrenti**

Metti ko - senza combattere - nemici, rivali e sabotatori (compreso il tuo capo). L'ambizioso obiettivo sarebbe raggiungibile, stando ai



suggerimenti de "Il piccolo libro del jujitsu aziendale". L'autore, il reggiano Riccardo Caselli (7), lo ha presentato all'Hotel Posta di Reggio. Si tratta di una sorta di guida che insegna ad applicare i segreti dell'antica arte marziale giapponese per difendersi da cattiverie, invidie e sabotaggi all'interno dell'ambiente di lavoro. Consigli utili e originali per ridurre lo stress e la fatica nella vita professionale, aumentando gratificazioni e leadership. Numerosissima la platea che ha seguito la presentazione organizzata in collaborazione con la libreria all'Arco di Reggio.

**Patente più cara: ai reggiani costerà circa 1200 euro**

Quanto costerà conseguire la patente di guida nella città di Reggio d'ora in avanti? Circa 1.200 euro, cioè 200 euro in più, in media, rispetto a quanto accadeva in precedenza. Un aumento secco del 22% praticamente di punto in bianco. Un cambiamento non di poco conto e che riguarda moltissime persone visto che nel Reggiano ogni anno vengono conseguite poco meno di 6.500 patenti. E' recentissima l'entrata in vigore di una risoluzione dell'Agenzia delle Entrate che recepisce una sentenza della Corte di giustizia europea di marzo e che esclude la categoria autoscuole dall'esenzione Iva. Non solo: chiede alle autoscuole l'Iva non versata negli ultimi 5 anni. Da legge, dal '72 fino a ora, in Italia e in Spagna le autoscuole, facendo attività considerata di formazione, erano esentate dal versamento dell'Iva e, di conseguenza, non la applicavano alle tariffe chieste ai clienti. Ma quella sentenza di marzo, sollecitata da un'autoscuola tedesca, ha detto che no, l'attività didattica non è paragonabile a quelle delle scuole e delle università. Nonostante esista, dal 2006, una direttiva europea sul tema, l'Italia ha sempre continuato a mantenere l'esenzione. (M.B.-P.R.)

ORA È IL MOMENTO DI SCEGLIERE

DAL 1 AL 30 SETTEMBRE

ROSSO ALFA DAYS



**ALFA ROMEO GIULIA TUA DA 299€ AL MESE E SCEGLI LA SOLUZIONE GIUSTA PER TE TRA NOLEGGIO, LEASING O FINANZIAMENTO. TRE MODI PER AVERLA, UN'UNICA RATA PER GUIDARLA.**



La meccanica della sicurezza

Iniziativa valida fino al 30 Settembre 2019 con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Alfa Romeo Giulia, allestimento Sport Tech, 2.2 Turbo Diesel 160CV AT8 - Prezzo pieno € 36.400,00 (I.P.T. e contributo P.F.U. esclusi). Esempio di Liberamento Alfa: Anticipo € 12.065,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 299,00, spesa incasso SEPA € 3,50 a rata, Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 16.879,92. Importo Tot. del Credito € 24.938,49 (inclusi servizio marcia € 200, Polizza Pneumatici Plus € 7,49, Spese istruttoria € 300 + bolli € 16), Interessi € 2.579,43, Importo Tot. dovuto € 27.655,92, spese invio rimborsamento cartaceo € 3,00 per anno, TAN Fisso 3,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 5,34%. Chiusura raggio totale 70.000km, costo supero 0,55/km. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Offerta promozionale, soggetta ad approvazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Immagini illustrative, caratteristiche e colori possono differire. Consumi carburante ciclo misto gamma Giulia: 4,8 - 9,1 (l/100km). Emissioni CO<sub>2</sub>: 126 - 206 (g/km). Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo NEDC, aggiornati alla data del 31/08/2019. I valori sono indicati a fini comparativi.

FCA BANK

**Autostile S.p.A.**  
www.autostile-fcagroup.it

REGGIO EMILIA (RE) - Via Fratelli Cervi, 2  
Tel. 0522383133

# A Il mondo di Chagall tra sogno e realtà

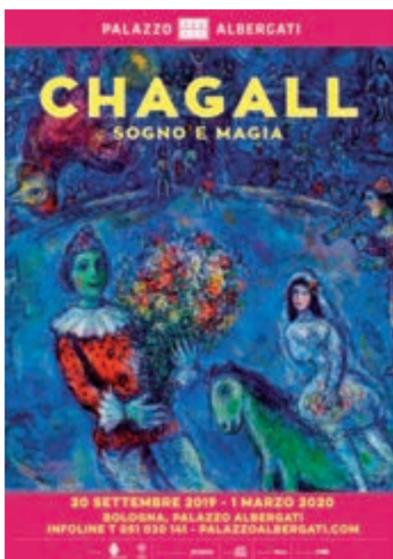
Oltre 160 opere in mostra a Palazzo Albergati raccontano l'immaginario di uno dei maestri della pittura moderna



## CHAGALL, SOGNO E MAGIA

Bologna, Palazzo Albergati (dal 20 settembre 2019 al 1 marzo 2020)

Marc Chagall, il sogno e la magia. Tre nomi, quanti erano in effetti quelli del famoso pittore russo (poi naturalizzato francese), il cui nome ebraico era Moïse Segal e quello russo Mark Zacharovič Šagal – prima della trascrizione francese che lo ribattezzò nel modo in cui tutto il mondo lo conosce. Un artista fantastico, che si ispirava alla cultura popolare della Russia europea attraverso il filtro del suo ebraismo e soprattutto della sua visionarietà favolistica. Un altro grande tassello che la sede espositiva di Palazzo Albergati, dopo l'importante mostra "Wharol&Friends", aggiunge a un curriculum di livello mondiale. Molto vicino alla scuola di Parigi, Chagall ama spesso – nella sua arte – fare riferimento alla propria infanzia, in modo anche profondamente poetico, riuscendo a rendere un senso di leggiadria, serenità e ottimismo che ne fecero un pittore decisamente sui generis, sempre radicato in un coloratissimo mondo di fiaba. Oltre alla collocazione nell'atmosfera parigina dell'epoca (diviene cittadino francese nel 1937 dopo anni di soggiorno), Chagall si avvicinò a diverse avanguardie (comprese cubismo e fauvismo), rimanendone però sempre ai margini. Con il passare del tempo espande il suo colore, fino a fargli superare le linee dei corpi, creando – dal punto di vista compositivo – tele contraddistinte da macchie e fasce cromatiche che assumono una valenza di maggiore protagonismo. Esposte 160 opere tra dipinti, disegni,



acquerelli e incisioni che raccontano ricordi d'infanzia, fiabe, poesia, religione ed esodo, un universo che dà vita a paesaggi popolati da personaggi, reali o immaginari, che si affollano nella fantasia dell'artista. Opere

che riproducono un immaginario onirico in cui è difficile discernere il confine tra realtà e sogno. Curata da Dolores Durán Ucar, la mostra racconta il mondo intriso di stupore e meraviglia dell'artista dividendo il

percorso espositivo in cinque sezioni: Infanzia e tradizione russa; Sogni e fiabe; Il mondo sacro, la Bibbia; Un pittore con le ali da poeta; L'amore sfida la forza di gravità.

(Massimo Bassi)

**iD**stretto

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
 ROBERTO CAROLI  
 carocari@ceramicanda.com

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE**  
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
 tel.0536990323 - fax 0536990402

**REDAZIONE IL DISTRETTO**  
 via De Amicis 4  
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
 tel.0536822507 - fax 0536990450  
 redazione@ceramicanda.com

**REDATTORI**  
 Stefano Fogliani, Daniela D'Angeli

**COLLABORATORI**  
 Edda Ansaloni, Enrico Bertoni  
 Paolo Ruini, Claudio Sorbo,  
 Massimo Bassi

**EDITORE**  
 CERAMICANDA SRL  
 Pubblicazione registrata presso il Tribunale di  
 Reggio Emilia al n°1202 in data 05/12/07

**PUBBLICITÀ**  
 Ceramicanda srl, via De Amicis 4  
 42013 Veggia di Casalgrande (RE)  
 tel.0536990323 - fax 0536990402  
 redazione@ceramicanda.com

**IMPAGINAZIONE**  
 gilbertorighi.com

**STAMPA**  
 I.G.E.P. srl - CREMONA

CERAMICANDA garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione scrivendo al responsabile dati Ceramicanda via De Amicis 4 42013 Veggia di Casalgrande (RE). Le informazioni custodite nel nostro archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare proposte commerciali.

In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dati personali e al codice di autodisciplina ANVED a tutela del consumatore

[www.ceramicanda.com](http://www.ceramicanda.com)

**C.T.M.**  
 CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE SRL  
 IMPORT-EXPORT

**K.S.B.**  
 Bearings and Components

**KPT**

Siamo un gruppo giovane, che ha da poco superato i venticinque anni di attività, ma già estremamente noti nella distribuzione dei componenti tecnici per l'industria. I nostri marchi più importanti sono legati alle reali esigenze dei nostri clienti, laddove nella costante ricerca dell'eccellenza tecnica qualitativa, abbiamo formalizzato un'importante partnership con i brand KSB bearing components e KPT power transmission che distribuiamo con esclusiva internazionale.

Nata nell'89 da una brillante idea del fondatore Bruno Severi CTM centro trasmissioni meccaniche si colloca oggi ai vertici del settore, forte anche di una moderna compagine operante all'interno dei nostri stabilimenti. CTM tratta anche altri marchi primari (OPTIBELT - NKE - ASK - MIS - TSUBAKI - WAMBERK - SKF - FAG - AIRON) notoriamente riconosciuti come i migliori nell'ambito distributivo ed è sempre alla costante ricerca di ulteriori opportunità commerciali da condividere con la sua fitta schiera di clienti. Collocata nel pieno della Ceramic Valley CTM è riconosciuta come una delle più importanti aziende territoriali nel comparto produttivo di zona.

Da anni CTM ha inoltre attivato linee di import-export che l'hanno resa un'importante realtà a livello nazionale ed internazionale

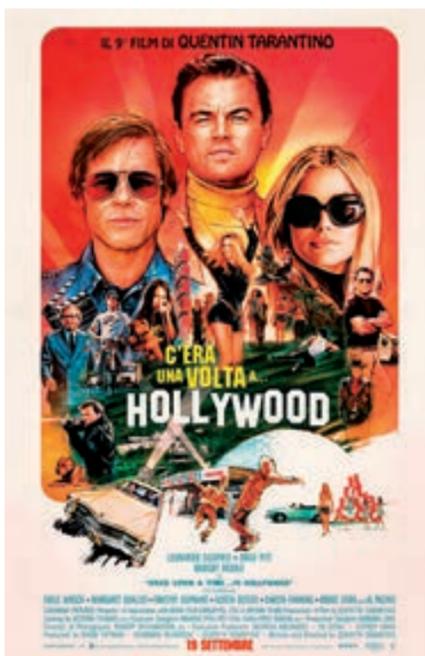
**C.T.M. CENTRO TRASMISSIONI MECCANICHE s.r.l. - VIA VOLTA, 29 - TEL 0522 99 60 20 - VILLALUNGA DI CASALGRANDE (RE)**

[www.centrotrasmissionimeccaniche.com](http://www.centrotrasmissionimeccaniche.com)  
 E-mail: [commerciale@ctmksb.com](mailto:commerciale@ctmksb.com) - [imp.export@ctmksb.com](mailto:imp.export@ctmksb.com) - [amministrazione@ctmksb.com](mailto:amministrazione@ctmksb.com)

## C Un cast stellare per la 'nona' di Quentin

*Il 're del pulp' aziona di nuovo la macchina del tempo e ci porta nella Hollywood di mezzo secolo fa. Firmando un altro capolavoro...*

The king of the pulp, per la nona volta. Quentin Tarantino è di nuovo fra noi, più *quentiniano* che mai. C'è tutto il concentrato del suo cinema in questo *Once upon a time in Hollywood*, storia ambientata esattamente lì, nel famoso quartiere di Los Angeles. Siamo nel 1969 e soprattutto siamo ancora di fronte (dopo 'Bastardi senza gloria') a un esercizio di macchina del tempo a scopo di prevenzione ovvero giustizialista-vendicativo - alla maniera di Quentin. Un attore televisivo (Di Caprio), e il suo stuntman/controfigura (Pitt) stanno cercando di riciclarsi nel mondo del cinema, nel contesto di avvenimenti paurosi, come le "imprese" della setta di Charles Manson. E' qui che entra in scena, in tutti i sensi, Sharon Tate (la moglie del regista Roman Polanski che nella realtà, quella vera, sarà massacrata - ed era incinta - dalla sopraccitata setta), destinata, nella pellicola, a tutt'altra sorte, così come Manson. La Tate, in *C'era una volta... a Hollywood*, è Robbie, nuova vicina di Rick Dalton, star televisiva in crisi di successo. La sua già citata controfigura, Cliff Booth, è un tipetto molto particolare, che vive in una roulotte insieme al suo fedelissimo e super affezionato cane. I due,



### C'ERA UNA VOLTA... A HOLLYWOOD

Genere: Drammatico  
Durata: 161 minuti  
Regia: Quentin Tarantino  
Cast: Leonardo Di Caprio, Brad Pitt, Margot Robbie, Dakota Fanning

in difficoltà col medium tv, tentano l'avventura del grande schermo, il che li costringerà a fare le valigie e attraversare - dopo aver firmato il contratto per uno spaghetti western - l'oceano. Torneranno dall'Italia a

Los Angeles sei mesi dopo, con una novità non indifferente: una moglie italiana. Ma le novità non mancano nemmeno in California, dove l'estate del 1969 sarà calda, molto calda. Trama compocicata? Solo all'appa-

renza, il risultato c'è, come sempre con Tarantino... «Sfido chiunque abbia sangue nelle vene a non restare ammaliato dalla bravura pazzesca di Tarantino, a non farsi trascinare da ogni piacere che questo

film concede e, ovviamente, a non rabbrivire di fronte all'orrore e alla crudeltà del finale» ha scritto il critico del Guardian. Se, oltre che di Tarantino, vi fidate anche dei tarantiniani, è il vostro film... (M.B.)

## L MAURIZIO DE GIOVANNI



12 rose a settembre, Sellerio editore

Dodici rose, ma potevano essere romanzi, stante la prolificità dell'autore, che in un anno ha dato alle stampe "Sara al tramonto", "Il purgatorio dell'angelo" ed è apparso, con un racconto avente come protagonista Sara, anche nell'antologia "Sbirre". E adesso, come detto, le rose. Dodici. Numero ciclico-naturalistico. Rose che omaggiano ancora una volta la scelta di una protagonista femminile. Ad affiancarsi a Sara, nella circostanza, ecco la dottoressa Gelsomina Settembre, detta Mina. Quarant'anni, età di bilanci; che non sempre sono

lusinghieri. Proprio come nel suo caso. Cosa e quanto ho combinato nella vita? Risposta facile: sono rimasta, al di sotto di me stessa. Divorziata dal marito (un magistrato), Gelsomina deve fa i conti con una madre severa e facile a rimproveri e atteggiamenti umilianti, e con altro. Come l'atteggiamento del portiere del palazzo in cui vive, che le fissa i seni ogni volta che passa. Poi, d'improvviso, Mina inizia a ricevere ogni giorno una rosa rossa, anonima. Proprio mentre l'ex marito indaga sul famigerato 'assassino delle rose', che lascia un fiore dietro ogni omicidio... (M.B.)

## M GIANLUCA CHIARADIA

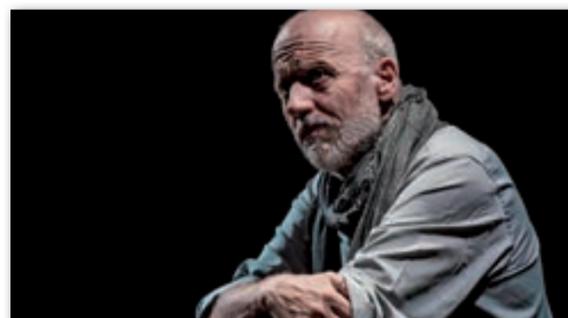


Modena, Teatro Storchi, venerdì 18 ottobre, ore 21,30

Gianluca Chiaradia sul palco. Pierangelo Bertoli dietro le quinte. La settima edizione del Premio intitolato al grande cantautore sassolese scomparso nel 2002 vivrà il suo atto finale nella serata di venerdì 18 ottobre, con l'esibizione del 26enne cantautore veneto. A incorniciare l'evento, come detto, il concerto di Gianluca Chiaradia. Nato a Venezia nel 1991, è un autore che combina folk, pop e cantautorato italiano, con uno stile chitarristico di chiara marca statunitense che ripisce per disinvoltura e cifra stuilistica. Sei anni fa, in Slovenia, si è

aggiudicato il premio "Migliore composizione" all'International Guitar Workshop. Iniziando presto a collaborare con musicisti di calibro internazionale come Tony McManus, Steve Kaufman, Kathy Chiavola, Chris Newman e Thomas Leeb, il canatutore veneziano si è ritagliato spazio di tutto riguardo nel panorama del cantautorato nazionale e internazionale. L'ultimo "trionfo" è del 2019: la conquista del premio della critica "Un certain regard" con il brano "Ancora spazio" al festival Musicultura. Con lo stesso brano Chiaradia è stato selezionato per il Premio Bertoli nell'appuntamento di maggio. (M.B.)

## T MARCO PAOLINI



Nel tempo degli dei, Modena, Teatro Storchi, 10-13 ottobre

Il tempo degli dei e degli eroi di Omero, nel tempo di Paolini. L'attore/autore teatrale, firmando il testo con Francesco Niccolini, porta in scena qualcosa di grosso, almeno in quanto a riferimento: Ulisse, l'Odissea, Omero, gli dei della stagione mitologica più sfolgorante, quella greco antica. Si parla di un calzolaio, è vero, ma - come diceva un famoso autore di aforismi moderno - se cerchi il fondamento della natura umana, rivolgiti a un calzolaio. Probabilmente Paolini è partito da un diverso assunto, sta

di fatto che il suo spettacolo, diretto da Gabriele Vacis sceglie di confrontarsi con uno dei soggetti più classici, più importanti e più antichi dell'intera cultura occidentale. Naturalmente, come è nel suo stile, con un "abbassamento" popolare che nulla toglie allo spessore culturale della trattazione e della sua profondità. Presupposto teatrale: e se Ulisse fosse diventato - dopo le peripezie narrate nel poema omerico e dopo il rientro a Itaca - un calzolaio? E se, per di più, fosse costretto a menare vita raminga e solitaria? Cosa ci racconterebbe? Ecco, largo alla visionarietà filosofica di Paolini. (M.B.)



“ We will take you to ”  
**the next level**



## **SUPERFAST**

Abbiamo creato **la prima pressa al mondo senza stampo**  
per una **manifattura flessibile**, ad **alte prestazioni**  
e attenta al **rispetto dell'ambiente**.

**La nostra tecnologia all'avanguardia è:**

- **Superfast** nel ciclo di produzione con oltre 16.000 m<sup>2</sup>  
al giorno con un risparmio energetico fino al 70%.
- **Superfast** nel cambio formato tramite software  
partendo da moduli di 60, 80, 90 cm.
- **Superfast** nel cambio spessore da 3 a 30 mm.

---

PER SAPERNE DI PIÙ: SYSTEM CERAMICS OPEN HOUSE  
23 SETTEMBRE - 4 OTTOBRE 2019 FIORANO MODENESE.

---